

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-07-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	24/07/2018	5	Incidente, oggi l'ultimo saluto a Laura il sindaco: la comunità è sotto choc <i>Matteo Achilli</i>	4
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	24/07/2018	14	Cede l'intonaco, turisti feriti = Si staccano pezzi del controsoffitto colpiti 2 turisti in camera d'albergo <i>Chiara Marinelli</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	24/07/2018	19	Città di Castello - Maledetta la strada che ha portato via Eleonora = Quella strada è maledetta <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	24/07/2018	27	Spoletto - Prima pietra per la nuova scuola primaria <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	24/07/2018	42	Schianto nella notte all'incrocio, tre ragazzi finiscono all'ospedale <i>Gio.ca</i>	8
RESTO DEL CARLINO ANCONA	24/07/2018	43	Rogo distrugge due auto, le esplosioni svegliano il quartiere <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	24/07/2018	48	Maltempo, la statale 76 di nuovo in tilt <i>A.d.m.</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERMO	24/07/2018	39	Laura, dolce anche sul lavoro <i>A.c.</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERMO	24/07/2018	46	Arrigoni (Lega): ricostruzione fa rima con solidarietà <i>A.c.</i>	12
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/07/2018	41	L'ombra della mafia sulle Sae ma vanno evitati altri ritardi <i>Chiara Gabrielli</i>	13
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/07/2018	41	Amianto nelle macerie non scaricate le colpe sulle ditte private <i>Franco Veroli</i>	14
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/07/2018	44	Peppina in prognosi riservata. tutta la famiglia intorno a lei <i>Chiara Gabrielli</i>	15
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/07/2018	44	Intervista a Flavia Giombetti - Con il sisma gestione pessima <i>Lucia Gentili</i>	16
RESTO DEL CARLINO PESARO	24/07/2018	38	Intervista a Matteo Ricci - Meno tasse locali per chi ha subito danni <i>Patrizia Bartolucci</i>	17
TIRRENO MASSA CARRARA	24/07/2018	37	Festa della birra con sgabei e muscoli <i>Redazione</i>	18
CIOCIARIA OGGI	24/07/2018	15	Colpito da un fulmine mentre era in campagna <i>G.c.</i>	19
CIOCIARIA OGGI	24/07/2018	17	La provinciale per Villa Latina è ancora chiusa <i>Marco De Luca</i>	20
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	24/07/2018	13	Paura e quartieri sotto assedio vogliamo l'esercito in Riviera <i>Redazione</i>	21
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	24/07/2018	38	Maxi tamponamento in autostrada incubo con 6 feriti e 2 anziani gravi <i>Jacopo Zuccari</i>	22
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	24/07/2018	40	Oggi l'unione non è uno spreco vi spiego perché serve il rilancio <i>D.bart.</i>	23
CORRIERE DI VITERBO	24/07/2018	10	Se i baywatch hanno quattro zampe: salvate cinque persone <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DI VITERBO	24/07/2018	13	A Gallese il carnevale esplode a luglio = Il carnevale impazza anche d'estate <i>Alfredo Parrocchini</i>	25
LATINA OGGI	24/07/2018	2	Di Cocco: grande evento, ora replicare più spesso <i>Redazione</i>	26
LATINA OGGI	24/07/2018	30	Rancori mai sopiti Commissioni al palo <i>Mariantonietta De Meo</i>	27
LATINA OGGI	24/07/2018	33	Colpito da un fulmine mentre è in campagna <i>G.c.</i>	28
MESSAGGERO LATINA	24/07/2018	36	Commissioni impossibili da comporre l'opposizione non trova un accordo <i>Sandro Gionti</i>	29
MESSAGGERO METROPOLI	24/07/2018	37	Tromba d'aria ai Castelli, paura e danni <i>Chiara Rai</i>	30
MESSAGGERO ROMA	24/07/2018	38	Trullo, cade un albero Allerta per i tronchi non raccolti in strada = Alberi, ancora un crollo E allerta per i tronchi non raccolti in strada <i>Luca D'alessandro</i>	31
MESSAGGERO ROMA	24/07/2018	45	Spari al Casilino arrestato il proprietario della sala slot = Spari al Casilino, arrestato il re delle slot <i>Marco De Risi</i>	32
NAZIONE LUCCA	24/07/2018	41	Sui social: Ho visto un aereo cascare Caccia al disastro, ma era un abbaglio <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-07-2018

NAZIONE LUCCA	24/07/2018	45	Campus Misericordia I ragazzi vanno a scuola di protezione civile <i>Redazione</i>	34
REPUBBLICA FIRENZE	24/07/2018	2	La casa famiglia considerata da tutti un'eccezione <i>F.s. E.I.s.</i>	35
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	24/07/2018	43	Associazione Pescara Onlus sfrattata siamo trattati peggio dei rom <i>Valeria Eufemia</i>	36
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	24/07/2018	44	Esplode bombola del gas in un casolare salva per miracolo donna di 88 anni = AGGIORNATO Esplode bombola del gas gravi ustioni per un'anziana <i>Marcello Iezzi</i>	37
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	24/07/2018	45	Macerie all'Agraria, falsi allarmismi dimesione Scavi querela Morganti <i>M.d.v.</i>	38
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	24/07/2018	5	Le Auto a fuoco notte da paura in via Marotta = Esplosioni nella notte, gente in strada due auto in fiamme sulla panoramica <i>Stefano Rispoli</i>	39
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	24/07/2018	43	Maxi tamponamento in autostrada incubo con 6 feriti e 2 anziani gravi <i>Jacopo Zuccari</i>	40
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/07/2018	1	Terremoto Centro, al via i lavori per costruzione nuova scuola a Giano dell'Umbria (PG) <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	23/07/2018	1	- Maltempo nel Grossetano: fulmine provoca incendio in abitazione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	23/07/2018	1	- Maltempo Roma: alberi caduti e allagamenti, circa 50 interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	23/07/2018	1	- Abruzzo, Protezione civile: "Ok al nuovo sistema di allerta regionale" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	23/07/2018	1	- Maltempo Abruzzo: voli dirottati - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	23/07/2018	1	- Terremoto Centro Italia, nonna Peppina in ospedale: la figlia, "abbiamo ancora bisogno del tuo coraggio" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	46
adnkronos.com	23/07/2018	1	Bomba d'acqua a Roma, metro allagata <i>Redazione</i>	47
ansa.it	23/07/2018	1	Procura,aziende mafiose subappalti Sae - Marche <i>Redazione</i>	48
ansa.it	23/07/2018	1	Fulmine provoca incendio nel Grossetano - Toscana <i>Redazione</i>	49
ansa.it	23/07/2018	1	A fuoco capannone con mille tonn. fieno - Marche <i>Redazione</i>	50
ansa.it	23/07/2018	1	14enne ferito da arpione sub, operato - Lazio <i>Redazione</i>	51
ansa.it	23/07/2018	1	Anche Sasu Umbria per ricerche ragazza - Umbria <i>Redazione</i>	52
ansa.it	23/07/2018	1	Maltempo, in Abruzzo voli dirottati - Abruzzo <i>Redazione</i>	53
askanews.it	23/07/2018	1	Roma, Baglio-Piccolo (Pd): chiuso da 620 giorni ponte V. Rocco <i>Redazione</i>	54
askanews.it	23/07/2018	1	Lazio, D'Amato: al San Camillo intervento straordinario <i>Redazione</i>	55
ilrestodelcarlino.it	23/07/2018	1	Meteo a Rovigo, nubifragi e milioni di danni nei campi <i>Redazione</i>	56
ilrestodelcarlino.it	24/07/2018	1	Grandine a Pesaro, &#34;Meno tasse locali per chi ha subito danni&#34; <i>Redazione</i>	57
romatoday.it	23/07/2018	1	V Municipio: da sabato ? attiva la nuova stazione meteorologica <i>Redazione</i>	58
abitarearoma.net	23/07/2018	1	Attiva una stazione meteorologica nel V municipio <i>Redazione</i>	59
bologna2000.com	23/07/2018	1	Allerta per temporali in regione <i>Redazione</i>	60
forli24ore.it	23/07/2018	1	Arriva il maltempo, con temporali e grandine <i>Redazione</i>	61
occhioviterbese.it	23/07/2018	1	Tarquinia: Due donne rischiano di affogare a Tarquinia, salvate dai cani della SICS <i>Redazione</i>	62

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-07-2018

piacenza24.eu	23/07/2018	1	Oggi l'inaugurazione della Diga di Mignano. Il sindaco di Lugagnano Papamarengi: "Non parteciperò" <i>Redazione</i>	63
ravennatoday.it	23/07/2018	1	Temporale nella notte, strade allagate a Lido di Dante: le previsioni di Arpa <i>Redazione</i>	64
reggio2000.it	23/07/2018	1	Allerta per temporali in regione <i>Redazione</i>	65
roma.repubblica.it	23/07/2018	1	Tevere, il depuratore sprint: appalto prima dei pareri finali <i>Redazione</i>	66
cronachemaceratesi.it	23/07/2018	1	Inchiesta sugli appalti delle Sae - Infiltrate aziende in odore di mafia <i>Redazione</i>	67
cronachemaceratesi.it	23/07/2018	1	Artistrada: cala il sipario - tra spettacoli, colori e poesia (Foto) <i>Redazione</i>	68
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	24/07/2018	9	Morto in un incidente il consigliere Ferretti = Ferretti morto in un incidente <i>Graziarosa Villani</i>	70
TVPRATO.IT	23/07/2018	1	Misericordia, grande festa con premiazioni per i 430 anni di fondazione. Il sindaco Biffoni: Senza di voi impossibile gestire i bisogni socio-sanitari del territorio FOTO <i>Redazione</i>	71
viveresenigallia.it	23/07/2018	1	Successo per la due giorni di Triathlon, il sindaco d? appuntamento al prossimo anno: "Una vetrina irrinunciabile per Senigallia" <i>Redazione</i>	73
chiamamicitta.it	23/07/2018	1	Riziero Santi: "l'Unione è un vantaggio non uno spreco", parlano i numeri <i>Redazione</i>	74
corrieredellumbria.corr.it	23/07/2018	1	Brescia, continuano le ricerche della 12enne autistica scomparsa <i>Redazione</i>	75
corrieredellumbria.corr.it	23/07/2018	1	Incendio alla Pisana, la voce dei residenti di Via Mario De Renzi <i>Redazione</i>	76
noitv.it	23/07/2018	1	Galliciano, in duemila per la "prima" del Palio di San Jacopo <i>Redazione</i>	77
notiziediprato.it	23/07/2018	1	Maltempo, lungo la Declassata chiusi i sottopassi di Pratilia e della questura <i>Redazione</i>	78
picenooggi.it	23/07/2018	1	Campo Scuola della Protezione Civile, inaugurazione il 29 luglio a Colle San Marco <i>Redazione</i>	79
terzobinario.it	23/07/2018	1	Tarquinia, due donne salvate in mare dai cagnoloni del Sics <i>Redazione</i>	80
tusciaweb.eu	23/07/2018	1	Cinque persone salvate in mare dai cani della Sics <i>Redazione</i>	81

Incidente, oggi l'ultimo saluto a Laura il sindaco: la comunità è sotto choc

I funerali a Montappone, ieri la salma nella camera ardente dei locali che ospitano la chiesa

[Matteo Achilli]

Incidente, oggi l'ultimo saluto a Laura il sindaco: La comunità è sotto choc I funerali a Montappone, ieri la salma nella camera ardente dei locali che ospitano la chiesa LA TRABEDIA MONTAPPONE Una comunità ancora distrutta dal dolore quella di Montappone, che ieri sera ha accolto la salma di Laura Antonelli, la giovane ventisettenne, che sabato pomeriggio in un fatale incontro col destino ha perso la vita a bordo della sua Fiat 600, dopo un violento impatto frontale contro un'altra auto, che proseguiva in senso opposto lungo la statale Valdete. La famiglia Ieri mattina all'ospedale Murri di Fermo è stata eseguita l'ispezione cadaverica sul corpo della ragazza, che è stato quindi restituito alla famiglia ed esposto presso l'obitorio del nosocomio fermano. Nel tardo pomeriggio, poi, su richiesta dei suoi cari è stato riportato a casa, nel la sua Montappone, dove nel frattempo era stata organizzata la camera ardente presso i locali che attualmente ospitano la chiesa del paese, lesionata dal terremoto di due anni fa. Una scelta fatta anche per dare la possibilità, ai tanti che conoscevano la ragazza, di poter esprimere il proprio cordoglio alla famiglia. La proclamazione Intanto a Montappone il lutto cittadino proclamato dal sindaco nei giorni scorsi, si protrarrà fino a questo pomeriggio quando alle 16.30, nella centrale piazza Roma, si celebreranno le esequie della giovane. Credo sia giusto che il funerale si tenga in piazza, perché i locali che attualmente ospitano la chiesa non sarebbero abbastanza grandi per accogliere le tante persone che vorranno dare l'ultimo saluto a Laura - af- All'ospedale Murri si è svolta l'ispezione cadaverica di prassi in casi del genere ferma il primo cittadino montapponese Mauro Ferranti, che esprime tutto il suo cordoglio alla famiglia - credo che in un momento come questo non ci siano parole che possano consolare un dolore così forte, che solo la sua famiglia può provare. La descrizione Per il sindaco quello che è accaduto ha lasciato il segno alla nostra piccola comunità, che proprio domani ricorderà un altro giovane morto prematuramente solo tre anni fa. Laura era una brava ragazza, solare, amante della vita e ricca di tante aspettative che tutti i giovani della sua età portano dentro ed è difficile realizzare e comprendere come una vita gioiosa come la sua possa essere stata portata via in questo modo. Matteo Achilli RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Incidente, oggi l'ultimo saluto a Laura il sindaco: la comunità è sotto choc

Cede l'intonaco, turisti feriti = Si staccano pezzi del controsoffitto colpiti 2 turisti in camera d'albergo

L'uomo soccorso e portato all'ospedale dal 118 per una ferita al sopracciglio. Choc per la moglie

[Chiara Marinelli]

Cede l'intonaco, turisti feriti La coppia era nella camera d'albergo a riposare. Portati al pronto soccorso Il distacco di parti del controsoffitto probabilmente causato da infiltrazioni Chiara Marinelli a pagina 14 Si staccano pezzi del controsoffitto Colpiti 2 turisti in camera d'albergo L'uomo soccorso e portato all'ospedale dal 118 per una ferita al sopracciglio. Choc per la mogli LA CIVITANOVA Cede il controsoffitto di una stanza d'hotel, medicati all'ospedale due turisti: erano a letto, in quel momento, quando sono piovuti pezzi di intonaco e piccoli calcinacci. L'allarme è scattato ieri poco dopo le 18, nell'hotel Birilli, in via Regina Elena, a due passi dal lungomare centro. In quel momento due turisti, tra i 30 e i 40 anni, residenti nel Milanese stavano riposando a letto nella camera al secondo piano che avevano prenotato. Improvvisamente si sono ritrovati addosso una parte del controsoffitto: in particolare, pezzi di intonaco e qualche calcinaccio. Uno spavento non da poco per la coppia. I soccorsi Sul posto sono arrivati immediatamente i vigili del fuoco della caserma di via Aldo Moro, una ambulanza della Croce Verde e i carabinieri della Compagnia di Civitanova. I due malcapitati turisti sono stati subito soccorsi: l'uomo, infatti, ha riportato una ferita al volto. È stato medicato sul posto e poi trasportato a bordo dell'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Civitanova Alta: dopo tutti gli accertamenti del caso, gli è stato messo qualche punto di sutura sul sopracciglio. All'ospedale è finita anche la donna, che fortunatamente non è rimasta ferita in seguito al crollo ma era sotto choc. Quando i pompieri sono arrivati sul posto hanno trovato i calcinacci sul letto e sul pavimento della stanza della struttura alberghiera del centro, a fianco del letto e nelle vicinanze della porta del bagno Gli accertamenti Per fortuna si è trattata di una piccola porzione di soffitto. Insieme ai carabinieri i vigili del fuoco hanno cercato di chiarire quali fossero le cause del crollo del controsoffitto. Secondo una prima ricostruzione potrebbero essere state delle infiltrazioni a causare il cedimento e a provocare, quindi, il distacco. Il tratto di strada davanti all'albergo è rimasto chiuso al traffico per consentire le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza della struttura. La squadra dei vigili del fuoco è rimasta sul posto fino a verso le 19.45. In parecchi di ritorno dal mare si sono chiesti cosa stesse succedendo in via Regina Elena, allarmati dall'arrivo a sirene spiegate di tutti quei mezzi di soccorso. Fortunatamente le conseguenze fisiche per la coppia di turisti lombardi non sono state serie. Paura a parte, ovviamente, per la scena che è capitata loro davanti così improvvisamente. Chiara Marinelli RIPRODUZIONE RISERVATA Allarme nel tardo pomeriggio in via Regina Elena Transennata la strada Gli uomini dell'emergenza sanitaria sul posto I carabinieri e l'ambulanza davanti all'hotel FOTOCOGNIGNI -tit_org- Cede l'intonaco, turisti feriti - Si staccano pezzi del controsoffitto colpiti 2 turisti in camera d'albergo

Città di Castello - Maledetta la strada che ha portato via Eleonora = Quella strada è maledetta

[Redazione]

Maledetta la strada che ha portato via Eleonora -> a pagina 19 Morta sul colpo La scomparsa improvvisa della 20enne Eleonora Polenzani ha lasciato sotto choc l'intera comunità CITERNA Non sono ancora le 22.30, fine serata di domenica e una ragazza di nemmeno 20 anni, Eleonora Polenzani nativa di Sansepolcro, ma assai conosciuta anche nel capoluogo tifemate per averci lavorato, dopo aver trascorso la serata in un agriturismo della zona di Vingone, alla guida della Toyota Yaris del padre si dirige verso Pistrino e dalla stessa frazione percorre la Sp 100 verso Fighille. Sarà una scelta tragica e maledetta, in quanto dopo un paio di chilometri, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Citema, coadiuvati da quelli di Umbertide, finirà la sua corsa e la sua vita in mezzo ad un campo, morendo sul colpo dopo essere stata sbalzata fuori dall'abitacolo della vettura stessa. Con lei in macchina un coetaneo, un ragazzo biturgense di 21 anni, che è stato portato all'ospedale di Città di Castello con lesioni che guariranno - E' morta mentre tornava a casa Per Eleonora dolore immenso e senza fine ranno in 10 giorni. Sul posto per i soccorsi il 118 ed il vigili del fuoco. Dai primi accertamenti pare che la ragazza abbia perso il controllo della Yaris ha sbandato andando a picchiare contro il guard-rail e poi tornando dall'altro lato della strada e quindi volando sul campo sottostante, si pensa anche ad una buca. La ragazza è volata fuori dall'abitacolo ed i sanitari non hanno potuto far altro che costarne il decesso per i traumi riportati. Il pm Massimo Casucci ha fatto trasferire la salma all'obitorio dell'ospedale di Città di Castello e nominerà il perito questa mattina per l'autopsia per avere certezze sulle cause del decesso. Il mezzo è stato sequestrato. La vita di Eleonora Polenzani, che sognava di diventare infermiera, si è spezzata in una domenica estiva che attendeva il temporale. Un fulmine a ciel sereno sia per la famiglia che per l'intera comunità. Classe 1998, avrebbe compiuto 20 anni il prossimo 3 settembre: un'estate davanti, pronta per partire insieme alle amiche che oggi la ricordano nel profilo Facebook con foto e messaggi. Si era diplomata nel precedente anno scolastico, indirizzo socio sanitario del liceo di Sansepolcro; alcuni impieghi, anche in un bar nel centro di Città di Castello e poi in un'azienda di San Giustino, ma domenica notte i suoi sogni si sono spezzati per sempre. Terribile Eleonora Polenzani è morta sul colpo -tit_org- Città di Castello - Maledetta la strada che ha portato via Eleonora - Quella strada è maledetta

Spoletto - Prima pietra per la nuova scuola primaria

[Redazione]

Alla cerimonia parteciperà il commissario straordinario De Micheli e la presidente Marini. Prima pietra per la nuova scuola primaria GIANO DELL'UMBRIA. La ricostruzione integrale era stata prevista per settembre 2017 dall'allora commissario straordinario Vasco Errani. Ma delle 25 scuole del centro Italia lesionate dal sisma del 2016 e dichiarate inagibili, solo oggi si pone la "prima pietra". E si parte con la scuola primaria di Bastardo, frazione di Giano dell'Umbria, che oggi - alle 17.30 - vedrà la visita dell'attuale commissario straordinario per la ricostruzione, Paola De Micheli, che parteciperà alla cerimonia insieme al progetto prevede l'impiego di materiali sicuri e leggeri e l'uso di tecnologie a secco alla governatrice dell'Umbria, Catuscia Marini. A quasi due anni dal sisma, quindi, il cantiere di via Sbarretti prenderà finalmente il via, dopo la demolizione del precedente edificio avvenuta a maggio 2017. La ricostruzione e i fondi, come noto, sono gestiti dal dipartimento nazionale della protezione civile. Scuola primaria. Alcune fasi della demolizione del vecchio edificio -tit_org-

Schianto nella notte all'incrocio, três ragazzi finiscono all'ospedale

[Gio.ca]

Schianto nella notte all'incrocio, três ragazzi finiscono all'ospedale Tremendo schianto nella notte tra domenica e ieri, a due passi dal Ponte di Viale Firenze, all'ingresso del centro storico di Foligno. Per cause in fase di accertamento due vetture sono entrate in violenta collisione all'incrocio tra viale Firenze, via IV Novembre e viale XVI Giugno. Três ventenni feriti e trasportati in ospedale. le loro condizioni sembrano non destare particolari preoccupazioni. Sul posto i carabinieri per i rilievi, i vigili del fuoco e il 118 per le operazioni di soccorso. Saranno gli accertamenti e rilievi condotti sul posto a spiegare la dinamica dei fatti e ad accertar le eventuali responsabilità rispetto all'accaduto. La positiva notizia che i três ventenni non hanno riportato conseguenze particolari ha fatto tirare un sospiro di sollievo a quanti hanno appreso dei fatti o perché sono transitati in zona dopo l'impatto o perché ne hanno avuto contezza attraverso il tarn tarn via social. La zona, come noto, non è nuova ad impatti del genere che si registrano, fortunatamente, raramente. Appena una settimana fa a pochi metri dal luogo dell'impatto della notte tra domenica e ieri, la stessa area era stata interessata dalle frustate del maltempo dovute al fenomeno noto come downburst. A due passi da luogo dell'incidente sette giorni prima è caduto un grosso albero che ha bloccato la carreggiata d'ingresso verso il centro storico di Foligno. E quello non è stato l'unico grande albero caduto in città a causa del quarto d'ora d'inferno che lunedì della scorsa settimana s'è scatenato dopo le 22. Sono state infatti decine le grandi alberature fiaccate dal maltempo nel Folignate nelle zone di Bevagna e Cannara. Gio.Ca. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Schianto nella notte all'incrocio, três ragazzi finiscono all'ospedale

RIONE ADRIATICO UNA PUNTO E UNA DUSTER ERANO PARCHEGGIATE IN VIA MAROTTA. L'INCENDIO SPENTO PRIMA DEL POSSIBILE DISASTRO

Rogo distrugge due auto, le esplosioni svegliano il quartiere

[Redazione]

Rogo distrugge due auto, le esplosioni svegliano il quartier GLI pneumatici che scoppiano bruciati dalle fiamme e una sede di boati, almeno tre ai quali poi se ne è aggiunto un quarto ancor più fragoroso, che fanno svegliare di soprassalto i residenti i quali, terrorizzati si affacciano alle finestre e notano subito due auto parcheggiate in strada e avvolte dalle fiamme. Paura nella notte tra domenica e ieri, intorno a mezzanotte e mezza in via Maretta, una parallela di via Panoramica nel quartiere Adriatico. A prendere fuoco è stata prima una Fiat Punto e successivamente una Dacia Duster posteggiata nello stallo davanti. Immediata la telefonata al 115 e l'arrivo sul posto dei Vigili del Fuoco. Il pericolo era infatti che anche altre auto in sosta potessero venire coinvolte nel rogo oltre ad alcuni alberi adiacenti, facenti parte di un'area verde condominiale. Le lingue di fuoco iniziavano infatti ad essere sempre più alte al punto di lambire foglie e rami. I pompieri sono stati impegnati con gli idranti per circoscrivere la zona e mettere in sicurezza la stretta via. Nel frattempo, sul luogo sono giunte anche le Volanti e i poliziotti hanno subito cercato di capire se si trattasse di un incendio doloso o altro. La risposta è arrivata intorno alle due della notte, quando le fiamme sono state spente e si è potuto procedere con i rilievi di rito che avrebbero confermato invece un rogo di natura elettrica. A innescare l'incendio sarebbe infatti stato un cortocircuito partito dal motore della Punto e propagatesi nel giro di pochi istanti. Le fiamme hanno infatti subito intaccato pure l'auto parcheggiata davanti. In strada sono scesi molti residenti tra i quali i proprietari delle due auto andate bruciate: un 35enne anconetano, proprietario della Fiat e un 60enne del posto che, nel vedere la propria Duster andare a fuoco, ha anche tentato di metterla in salvo ma è stato fermato in tempo proprio dai pompieri. Impossibile infatti avvicinarsi alla vettura nel tentativo di salvare qualche effetto personale lasciato nell'abitacolo. L'opera di spegnimento è durata circa due ore. I Vigili del Fuoco si sono infatti sincerati che ulteriori fiamme non co vassero sotto la cenere visto anche il vicino giardino pieno di alberi che 'avvolge' un intero condominio e che, se fosse andato a fuoco, avrebbe dato luogo ad un vero e proprio dramma dalle conseguenze anche tragiche. INCENERITE A causare le fiamme dovrebbe essere stato un corto circuito dal motore della Punto - tit_org-

Maltempo, la statale 76 di nuovo in tilt

Incidente e code per il temporale di ieri: intanto oggi il faccia a faccia sul cantiere

[A.d.m.]

Maltempo^ la Statale 76 di nuovo in tilt Incidente e code per il temporale di ieri: intanto oggi U faccia a faccia sul cantiere - FABRIANO - LA STATALE 76 va di nuovo in tilt, in questo caso sotto i colpi del maltempo che paralizza per quasi quattro ore la circolazione all'altezza della frazione di Cancelli. La strada maledetta si è bloccata per l'ennesima volta alle prime luci dell'alba di ieri dando luogo a code di oltre tre chilometri in ciascuna delle due direzioni a causa dell'intraversamento di un tir finito contro il guardrail. Probabile che l'autista - un giovane straniero rimasto quasi illeso - abbia perso il controllo del mezzo a causa del forte temporale che si stava abbattendo sul territorio fabrianese poco prima delle sette di ieri mattina. L'uomo è stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale Profili di Fabriano per accertamenti subito rassicuranti, mentre a lungo i vigili del fuoco sono stati impegnati per rimuovere dalla sede stradale l'autoarticolato che viaggia vuoto e su cui di norma vengono caricati cereali. UN INTERVENTO assai impegnativo in quel tratto di strada dove nelle ultime settimane si è lavorato a scartamento ridotto, tanto da rischiare lo stop a tempo indeterminato delle operazioni a causa della mancata intesa tra AnasQuadrilatero e l'impresa appaltatrice Astaldi. Per cercare di superare lo stallo riconducibile agli oltre 9 milioni di euro dell'ultima tranche dei lavori ancora non erogati ed allontanare i timori per l'annunciato licenziamento di 59 dei 147 dipendenti Astaldi operanti nei cantieri fabrianesi, oggi è in programma ad Ancona il faccia a faccia tra i vertici della Regione e i sindacati, mentre giovedì le parti sociali incontreranno i dirigenti della stessa azienda edile romana. Peralto il caso della possibile incompiuta lungo la Statale 76 si interseca con quello del punto nascita dell'ospedale fabrianese a forte rischio di chiusura, tanto che il sindaco Gabriele Santarelli ha già più volte evidenziato come sia necessario continuare a partorire a Fabriano almeno fino a quando non verrà terminato il raddoppio della cosiddetta direttissima Ancona-Perugia. Il violento acquazzone della prima mattinata di ieri, oltre all'incidente di Cancelli, ha creato altri disagi lungo il comprensorio fabrianese, come nel caso del tamponamento senza feriti avvenuto nella frazione di Marischio proprio a causa della pioggia, oltre alle linee telefoniche e internet fuori servizio per alcune decine di minuti. Impressionante il boato generato attorno alle 6.30 da un tuono che ha svegliato di soprassalto tanti fabrianesi. a.d.m. VIGILI DEL FUOCO L'autista ne è uscito quasi illeso ma sostenuti i disagi -tit_org-

Laura, dolce anche sul lavoro

Il titolare del centro sanitario: la sua foto per sempre accanto a noi

[A.c.]

Il titolare del centro sanitario: la sua foto per sempre accanto a ne LAURA sorrideva, aveva una parola gentile per tutti, impegno e attenzione per quello che faceva. Laura Antonelli lascia un vuoto grande negli uffici della New Medica, il centro sanitario privato di Porto Sant'Elpidio dove lavorava da qualche tempo, lei che studiava farmacia a Camerino, ma che non poteva stare senza far niente perché sapeva che la vita costa sacrificio e dedizione. Era brava in tutto quello che faceva proprio per questo, il titolare del centro, Francesco Curtosi, è affranto dalla perdita di una collaboratrice validissima che ha saputo entrare nel cuore di tutti: Solo pochi giorni fa discutevamo con lei perché volevamo facesse più ore, perché era brava e dolce, affettuosa e profondamente umana. Sapeva stare al suo posto, con grazia e eleganza, mi piaceva molto come la vorava e aveva un rapporto bello e importante con tutti i nostri collaboratori. Parlavamo di lavoro e di prospettive e poi è arrivata la notizia tremenda, quella che nessuno di noi avrebbe voluto sentire e Laura non c'era più. Mi pare impossibile, la vediamo ancora col suo sorriso nei nostri uffici. Oggi l'ultimo saluto ma al New medica Laura resterà, nel cuore di tutti: Un affetto sincero non morirà mai. Il ricordo delle persone care ed amate vivrà sempre nella cassaforte dell'anima, più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola e conforto. Ciao Laura, proprio nel momento in cui pensavamo di farti stare qualche ora in più con noi, la sorte ci ha divisi. Ma ora non preoccuparti, perché dalla stella più lucente potrai osservare i tuoi amici e colleghi, portare a tutti il tuo sorriso, la tua pazienza, il tuo amore e la tua dolcezza. Curtosi assicura che sulla parete del centro ci sarà sempre il viso di Laura, perché la sua bellezza, il suo cuore grande, resteranno nei pensieri di tutti: Da parte mia, del direttore sanitario Bruno Pallotta, di tutto il nostro staff, il dolore più profondo e l'abbraccio grande alla famiglia, col rimpianto di aver perso un'amica, una persona preziosa, umanamente rara, bella di una bellezza che non potremo mai dimenticare. Angelica Malvatani Si terranno oggi alle ore 17, in piazza Roma a Montappone, i funerali di Laura Antonelli, la giovane di 27 anni deceduta in un incidente d'auto, sabato pomeriggio, mentre percorreva la Valdete in direzione della costa. Tutta la comunità di Montappone ma anche persone dei centri vicini in questi giorni si sono stretti intorno alla famiglia della ragazza: la mamma Mariella, il babbo Luigino, le sorelle Eleonora e Alessia. Anche le società sportive di volley di Rapagnano e M&G scuola Pallavolo hanno manifestato il loro cordoglio, mentre il sindaco Mauro Ferranti ha proclamato un giorno di lutto cittadino. La salma di Laura Antonelli nella tarda mattinata di oggi sarà trasferita nella palestra parrocchiale dove è stata allestita la camera ardente perché la chiesa di San Giorgio, danneggiata dal terremoto, è attualmente inagibile. Per il medesimo motivo e per accogliere tutti gli amici e conoscenti di Laura, la funzione funebre si terrà piazza Roma. a. e. Oltre che frequentare la facoltà di Farmada, Laura Antonelli lavorava part-time in un centro sanitario. Eccola con i colleghi in alcuni momenti felici: è riconoscibile dagli occhiali calzati -tit_org-

MONTEFORTINO

Arrigoni (Lega): ricostruzione fa rima con solidarietà

[A.c.]

-MONJSFORfINO RICOSTRUZIONE nelle Marche fa ancora rima con solidarietà. Sono le parole del senatore Paolo Arrigoni, responsabile Lega Marche, che assinsieme all'onorevole Tullio Patassini, ha partecipato all'inaugurazione a Montefortino di un nuovo parco giochi donato da volontari e dall'amministrazione di Telgate. E assurdo ed insieme una meravigliosa realtà che siano i volontari come quelli MONTEFORTINO di Telgate a curare le ferite sociali post sisma - dichiara Arrigoni ringraziando i volontari del Parco del Ticino e il gruppo Protezione civile A2 Lombardia -. La presenza e la felicità dei bambini e delle loro famiglie, è sicuramente il riconoscimento più alto per chi ha intrapreso questo percorso di solidarietà. Pensiero condiviso da Patassini: A due anni di distanza siamo costretti ancora una volta a plaudire alla solidarietà anziché verificare i progressi di una ricostruzione che invece è al palo. Per anziani e bambini un'area giochi come questa rappresenta un segnale di ritorno alla vita. a. e. -tit_org-

CASSETTE PREOCCUPAZIONE DEI SINDACI DOPO L'INCHIESTA

L'ombra della mafia sulle Sae ma vanno evitati altri ritardi

[Chiara Gabrielli]

PREOCCUPAZIONE DEI SINDACI DOPO L'INCHIESTA L'ombra della mafia sulle Sae Ma vanno evitati altri ritardi La procura di Ancona: infiltrazioni negli appalti di CHIARA GABRIELLI CI SONO aziende in odore di mafia, infiltrate negli appalti e subappalti delle casette per i terremotati, come una piovra silenziosa. Lo sostiene la Direzione distrettuale antimafia di Ancona, guidata dal procuratore facente funzione Irene Bibita, che ha aperto l'inchiesta su appalti e subappalti per le Sae (soluzioni abitative d'emergenza) che vede indagati per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico David Piccinini, capo della Protezione civile regionale, Maurizio Urbinati, dirigente Erap di Ancona, Lucia Taffetani, dirigente Erap di Macerata e Stefano Stefoni, responsabile in Regione per le casette. SI È MOSSA la Direzione distrettuale antimafia, qualcosa non avrebbe funzionato nell'intricato sistema dei subappalti e nei con trolli e procedure dei relativi bandi. Sono fiducioso nella magistratura, se ci sono irregolarità che siano scoperte - si augura Gianluca Pasqui, sindaco di Camerino -. Spero vivamente che non ci saranno ulteriori ritardi nella consegna delle casette ma è chiaro che, se ci sono illeciti, devono essere smascherati, la priorità è la legalità. Pasqui precisa che entro la fine di agosto il Comune vedrà l'arrivo della totalità dei moduli abitativi in legno, il cui fornitore è il consorzio stabile Arcale. Se non tutti, quasi tutti - spiega Pasqui -, la richiesta è di 310 casette, ormai andiamo verso il completamento delle consegne. Dopo le tante polemiche che ho ricevuto per l'individuazione delle aree, per cui sono stato messo in discussione, oggi, vedendo i lavori quasi finiti, posso dire che se tornassi indietro sceglierei le stesse aree. La comunità è stata ricostruita e ricostituita nei luoghi originari, ci sono tutti i servizi, le frazioni rinascono. Quando partirà la ricostruzione leggera poi potremo riabbracciare la popolazione quasi per intero, un fatto che sa di miracoloso do po quello che è successo qui. Sentir parlare di mafia non ci fa certo piacere - sottolinea Giuseppe Pezzanesi, sindaco di Tolentino, che fin dall'inizio aveva scelto di non chiedere le casette, optando invece per gli appartamenti -. Ci dispiace che venga mori una notizia sinule a due anni dal terremoto. Certo è che gli organi di controllo possono esser partiti con tutte le buone intenzioni, ma la caoticità del momento, la fretta dell'emergenza, il numero enorme delle casette per la vastità del sisma e lo stress possono aver creato un terreno fertile per le infiltrazioni nei cantieri. VA DETTO però - aggiunge Pezzanesi - che chi era ai vertici in quei giorni aveva un'immensità di pratiche da verificare, e sono solidale con chi, in buona fede, voleva far arrivare il prodotto ai terremotati. A controllare deve essere chi il subappalto lo fa - incalza il sindaco di Tolentino -, che doveva verificare a quale ditta stava dando quel cantiere, guardare il curriculum e tenere alta l'attenzione, l'emergenza non può passare avanti alla legalità. Allo stesso tempo, il personale era poco, in momenti di grande pressione. IN EVIDENZA ^sospetti La Direzione distrettuale antimafia di Ancona, guidata da Irene Bilotta, sospetta che ci siano ditte legate alla mafia nei cantieri per le casette' Indagine L'inchiesta per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico coinvolge David Piccinini, Maurizio Urbinati, Lucia Taffetani e Stefano Stefoni - tit_org-ombra della mafia sulle Sae ma vanno evitati altri ritardi

IL CASO APPELLO DI CONFINDUSTRIA

Amianto nelle macerie non scaricate le colpe sulle ditte private

[Franco Veroli]

IL CASO APPELLO DI CONFINDUSTRIA Amianto nelle macene Non scaricate le colpe sulle ditte private IL PARADOSSO è che le aziende private che ricevono il rifiuto già selezionato e passato da rifiuto urbano a rifiuto speciale non pericoloso, e quindi nel passaggio dalla gestione pubblica a quella privata, si trovano poi a rispondere di responsabilità per fatti ascrivibili a fasi monte del processo stesso. Così Confindustria Macerata richiama l'attenzione sulla recente vicenda della presenza di fibre di amianto nelle macerie pubbliche prodotte dal sisma, riscontrata nel deposito temporaneo del Cosmari. Il meccanismo pubblico individuato a livello nazionale - sottolinea in una nota - prevede una fase di rimozione in sito effettuata dal Genio militare, di trasporto al Cosmari per la selezione, e una fase finale di trasferimento alle aziende private per la lavorazione delle macerie per il loro riutilizzo. Le prime fasi del processo devono essere realizzate con personale specializzato, idoneo a individuare la presenza dei materiali pericolosi, incluso l'amianto, seguendo tutte le procedure previste dalla norma e con impianti di prossimità, che ne limitino la circolazione, a tutela di imprese, ambiente e salute dei lavoratori. E evidente che la non corretta preventiva individuazione a monte della presenza di materiali pericolosi nelle macerie, rischia di compromettere l'attività delle aziende private di trasporto, selezione e lavorazione, sulle quali finirebbe per ricadere la responsabilità civile e penale per la non corretta selezione del materiale. Diverso il punto di vista di Cosmari sri. La responsabilità è condivisa da tutti gli operatori. Non si può gettare la croce sul pubblico per tener fuori il privato, sottolinea il direttore Giuseppe Giampaoli. Abbiamo già trattato 23 tonnellate di amianto provenienti dalle macerie - prosegue - non solo nell'impianto provvisorio, ma anche con quello nuovo, dotato di tutte le caratteristiche previste dalla legge. Giampaoli propone una lettura diversa da quella della Confindustria. La maggior parte delle demolizioni e il trasporto delle macerie pubbliche è stata fatta da imprese private per conto dei Comuni, una parte dai vigili del fuoco, e solo in minima parte dal Genio militare. Alcune di queste aziende sono le stesse che poi ricevono le macerie selezionate nei propri impianti di recupero. Quanto poi al trattamento, Cosmari ha sempre seguito un preciso percorso, facendo intervenire una ditta specializzata ogni volta che è stata accertata la presenza di amianto, sia nella zona di demolizione che in quella di cernita. La cernita è stata sempre fatta in maniera rigorosa con la separazione visiva dei materiali, ma questo non esime i privati dall'ulteriore cernita che spetta a loro svolgere nella fase finale. Non è mia intenzione sviluppare polemiche, ma non si giochi allo scaricabarile. Rispetto a tutta la filiera c'è una responsabilità condivisa, che spetta ad ognuno per la parte di sua competenza. Le fughe in avanti non servono a nessuno, se non a creare inutili conflitti. Franco Veroli DEL Procedure rispettate Non si può giocare allo scaricabarile PERICOLOSE Gli addetti del Cosmari alle prese con l'amianto tra le macerie del terremoto -tit_org-

Peppina in prognosi riservata. tutta la famiglia intorno a lei

[Chiara Gabrielli]

GIUSEPPA FATTORI SI È SENTITA MALE MENTRE ERA VICINO ALLA SUA CASETTA SEQUESTRAI Peppina in prognosi riservata. Tutta la famiglia intorno a le PEPPINA è stazionaria, ma resta grave e la prognosi è riservata. Giuseppa Fattori, sfollata di % anni di San Martino di Piastra, è da mesi ormai al centro del contenzioso sulla casetta di legno che le figlie avevano fatto costruire dopo il terremoto, ma sequestrata dal tribunale perché abusiva. La procura attende la documentazione necessaria per disporre il dissequestro, e intanto da un paio di settimane Peppina alloggiava in un albergo a Polverina: voleva restare vicina al suo paese e prendersi cura delle galline e dell'orto. Era proprio a San Martino domenica, quando intorno alle 17 si è sentita male ed è stata portata all'ospedale di Camerino. Forza mamma - scrive su Facebook la figlia. Agata Turchetti -. Abbiamo ancora bisogno del tuo coraggio. L'affetto per tè che in tanti mi stanno testimoniando invitandomi ad abbracciarti forte è molto più grande dello squallore di chi ha creduto che un'esile donna di 96 anni fosse terreno agevole per esercizi di prepotenza. Torneremo a San Martino. Tè lo prometto. Da ieri tutti i fàmigliari sono riuniti attorno a lei, in ospedale. Chiara Gabrielli MALATA Giuseppa Fattori ProvinciaJt E -tit_org-

Intervista a Flavia Giombetti - Con il sisma gestione pessima

[Lucia Gentili]

CASSETTE, CONTRIBUTI E DIFFICOLTÀ CON I LAVORI PER DANNI UP Con il sisma gestione pessima La presidente del Comitato 30 Ottobre elenca le criticità di LUCIA GENTILI SIAMO l'esempio della pessima gestione post sisma. Dopo due anni, nulla è cambiato. La presidente del Comitato 30 Ottobre Tolentino, Flavia Giombetti, è durissima su come sia stata affrontata l'emergenza, e spiega perché a cominciare dal fronte Sae. Tolentino è stato l'unico Comune che non ha richiesto le cassette di legno. Il sindaco ci darà veri e propri appartamenti, ma quando? Inoltre, a differenza delle Sae, questi fantomatici appartamenti non saranno arredati, saranno vere e proprie case di edilizia popolare. Pochi giorni fa siamo stati chiamati da diverse famiglie che alloggiano nelle strutture ricettive, allarmate dai servizi sociali sul doverle abbandonare entro il 27 agosto, cosa che poi è risultata non vera. Abbiamo scoperto in fine che il nostro Comune ha chiuso la possibilità di fare richiesta per le Sae ai tanti nuclei che hanno ancora il diritto di richiederle, non essendo terminata la fase emergenziale. Cosa andava fatto secondo voi? Le cassette, più dignitose dei container che comunque costano tantissimo. Il sindaco nell'emergenza ha ampi poteri, avrebbe potuto anche requisire appartamenti sfitti e invenduti, sarebbe stata una scelta per il bene dei terremotati, evitando la migrazione delle circa 4mila persone che sono state costrette ad abbandonare Tolentino. Cosa ha funzionato e cosa no? Siamo l'esempio della pessima gestione post sisma. Dopo due anni la situazione è peggiorata se pensiamo a tutti i condomini che stanno sgomberando per iniziare i lavori delle case classificate B. Dove andranno quelle persone? Abbiamo lanciato l'allarme quasi un anno fa, ma le risposte non sono arrivate se non finte rassicurazioni ad personam. Ora quale questione state monitorando? Un grande risultato, frutto di una lunga trattativa tra il capo dipartimento della protezione civile Angeli Borrelli e il Comitato 30 Ottobre coadiuvato dal coordinamento centrale, è stato quello di erogare il Cas anche alle famiglie che, per la ristrutturazione per danni lievi, devono temporaneamente trovare un'altra casa, cosa non prevista nella normativa iniziale. Abbiamo evidenziato noi questo problema, dopo la segnalazione di untolentine. POLEMICA Flavia Giombetti, presidentessa del comitato 30 Ottobre Tolentino, non risparmia le accuse segnalando i problemi dei terremotati -tit_org-

Intervista a Matteo Ricci - Meno tasse locali per chi ha subito danni

Il sindaco Ricci: Sconti su Imu, Tasi e Tari nel 2019. Vale per case e capannoni

[Patrizia Bartolucci]

Meno tasse locali per chi ha subito danni) Il sindaco Ricci: Sconti su Ima, Tasi e Tan nel 2019. Vale per case e capannoni SCONTI a Imu, Tasi e Tari nel 2019 su case, capannoni e serre che hanno subito danni dalla recente grandinata e non erano assicurati. La misura non vale per chi ha avuto bozze e vetri rotti alle automobili. Ad annunciarlo è il sindaco Matteo Ricci. Ci siamo chiesti cosa potevamo fare come Comune: noi possiamo intervenire solo sulla leva fiscale. Quindi? Applicare sconti su Imu, Tasi e Tari di case, capannoni e serre che hanno subito danni. E lo faremo per l'anno 2019, ovviamente solo per i beni non assicurati E chi ha ammaccamenti alle auto? In questo caso non possiamo fare nulla perché non abbiamo una leva fiscale su cui intervenire: le automobili non sono soggette a tassazione locale su cui possiamo applicare sconti. Avete pensato a contributi? O, per il futuro, istituire un fondo per eventuali risarcimenti? Non so se la legge ce lo consente. E comunque non ci sembra una buona idea, sarebbe come dire ai privati: "non assicuratevi". Di che entità sarà lo sconto su Imu, Tari e Tasi? Dipende dalle pratiche che riceveremo. Se saranno qualche centinaia lo sconto sarà più sostanzioso, se saranno migliaia lo sconto sarà minore. Lo sapremo fra qualche settimana, quando l'assessore Luca Bartolucci avrà concluso il suo lavoro di raccolta delle segnalazioni dei danni. A proposito, quante mail sono arrivate in una settimana? Mi pare sulle 2mila. Lo scopo delle segnalazioni era chiedere lo stato di calamità sui terreni agricoli e lo stato di emergenza per il resto dei danni. Abbiamo subito una grandinata storica. Mi sono confrontato anche con persone con più anni di me, nessuno si ricorda una grandinata di questa dimensione. Per questo abbiamo deciso di chiedere lo stato di calamità e di emergenza, che però ci devono essere riconosciuti a livello nazionale. La Regione si è già attivata per avviare le pratiche. Pare che la legge sul riordino della protezione civile preveda la copertura assicurativa privata contro le calamità naturali e dunque l'esclusione della possibilità di risarcimento da parte dello Stato. È possibile. Per noi è doveroso provarci, ma non vogliamo creare aspettative esagerate. Quindi, ritenete che le richieste saranno rifiutate? Per lo stato di emergenza sono poco fiducioso: pure per il neovone di qualche anno fa abbiamo ottenuto risorse solo per i danni subiti da beni pubblici. Per lo stato di calamità per l'agricoltura sono invece più fiducioso. Quando lo sapremo? Fra qualche mese. Patrizia Bartolucci DUEMILA NAIL IN COMUNE RICCI: SULLO STATO DI CALAMITÀ HO DUBBI, MA CI PROVEREMO. FINO AD ORA SONO ARRIVATE 2000 SEGNALAZIONI -tit_org-

Festa della birra con sgabei e muscoli

[Redazione]

Bocca di Magra si prepara alla Festa della Birra a cura del Gruppo Antincendio boschivo e Protezione Civile amegliese che, venerdì 27 e sabato 28, proporranno menu a base di sgabei, spaghetti e zuppa di muscoli. Da segnalare la partecipazione di Proterina 3 Evolution che svolgerà, sabato 28 alle 18, l'ultimo laboratorio aperto alla cittadinanza per migliorare i rischi idrogeologici. -tit_org-

Colpito da un fulmine mentre era in campagna

[G.c.]

Cronaca Un agricoltore cinquantatreenne è rimasto ferito. In mattinata la zona del Garigliano è stata flagellata dal maltempo: allagamenti, danni a qualche struttura, disagi, ma anche un agricoltore rimasto ferito a causa di un fulmine mentre era al lavoro nei campi. L'episodio si è verificato nelle campagne di Minturno, nella zona del Garigliano, dove un cinquantatreenne di Santi Cosma e Damiano era impegnato a lavorare su un proprio appezzamento di terreno. Di buon mattino aveva incominciato a lavorare e nulla faceva presagire che da lì a poco sarebbero cambiate le condizioni meteorologiche. Improvvisamente il cielo si è coperto e sulla zona si sono abbattuti tuoni e fulmini. L'uomo, per evitare di essere investito dalla forte precipitazione che stava arrivando, ha cercato riparo in una piccola struttura in lamiera, che si trovava proprio nelle vicinanze del suo terreno. Ma proprio su quella struttura si è abbattuto un fulmine. L'uomo, fortunatamente è stato colpito solo parzialmente, ma ha accusato comunque delle conseguenze, tanto che è stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale Dono Svizzero di Formia. Una persona che era con lui ha dato l'allarme, consentendo così agli operatori sanitari di trasferirlo presso il nosocomio formiano, dove è stato sottoposto alle cure del caso. L'agricoltore è stato poi ricoverato, per accertare se non ci siano subito ulteriori danni fisici. Non corre pericolo di vita, ma lo sfortunato protagonista dell'episodio sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti. Un episodio che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi, a causa di un temporale che ha creato non pochi disagi, con turisti e residenti che sono fuggiti dalla spiaggia, dove si erano recati per trascorrere un'altra giornata al mare. I fulmini che si sono abbattuti sul territorio minturnese hanno danneggiato elettrodomestici in alcune abitazioni, mentre rami si sono staccati dagli alberi in via Luigi Cadorna, nei pressi dell'Istituto scolastico Antonio Sebastiani. La Protezione civile di Minturno, guidata dal responsabile Michele Camerota, ha controllato il territorio, ma non ha dovuto effettuare interventi particolari, se non controllare il traffico in strade dove i tombini sono stati sollevati dalla notevole quantità di acqua che è caduta. G.C. L'uomo ha cercato riparo in una piccola struttura in lamiera. Fortunatamente non era da solo. L'ospedale Dono Svizzero di Formia -tit_org-

La provinciale per Villa Latina è ancora chiusa

[Marco De Luca]

La provinciale per Villa Latina è ancora chiusa MARCO DE LUCA L'apertura della provinciale Atina-Villa Latina è ancora in alto mare. Nonostante quei tre chilometri di strada rappresentino un collegamento vitale per l'economia dei territori (Atina con Villa Latina, Picinisco e S. Biagio Saracinisco), nulla è stato fatto per rimettere in sicurezza il costone di montagna dal quale, nel settembre scorso, si staccarono enormi massi che danneggiarono la strada sottostante. Furono le pesanti piogge che caddero quel giorno (9 settembre) a smuovere due massi dal costone a picco sulla piana a valle. Rotolarono giù fino alla provinciale. Quello da cinque tonnellate, dopo essere piombato sulla carreggiata creando un cratere e danneggiando metri di guardrail, terminò la corsa nella sottostante campagna. L'altro rimase sulla strada e fu rimosso dalla pala meccanica. Nessun veicolo rimase coinvolto mentre immediati furono gli interventi dei tecnici del Comune di Atina, della Provincia di Frosinone e i volontari della Protezione Civile. Al termine dello sgombero la strada fu chiusa al traffico per permettere un'accurata ispezione del costone durante la quale furono rilevati altri massi in bilico. Si decise quindi di rimuovere quei massi per ripristinare la sicurezza sulla strada, ma un ostacolo si frapponse: il costo dell'operazione, poco meno di 300.000 euro. L'amministrazione atinase lanciò richieste di aiuto alla Regione, ma senza risposte. I mesi sono passati e finora si sono avute solo promesse dai vari enti. Noi possiamo coprire le buche lasciate dai massi sulla strada e ripristinare il guardrail, ma la messa in sicurezza del costone non compete alla Provincia, dice l'ingegner Tommaso Secondini del settore viabilità. L'enorme che aveva bloccato quasi un anno fa la strada provinciale Atina-Villa Latina -tit_org-

Paura e quartieri sotto assedio vogliamo l'esercito in Riviera

[Redazione]

Paura e quartieri sotto assedio Vogliamo l'esercito in Riviera> Gruppi di balordi, il sindacato di polizia: Poco personale. I residenti: Militari già altri luoghi delle Marche L'APPELLO SAN BENEDETTO Un territorio che si sente senza pace. Porto d'Ascoli e l'intero tessuto sambenedettese sono in fibrillazione. Gli ultimi episodi di criminalità, come la maxi-rissa in zona via Esino, hanno riacceso la preoccupazione tra i residenti. Per molti, quella è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso e c'è chi toma a chiedere sempre più forte l'intervento dell'Esercito. Lo invoca Elio Core (presidente dell'associazione Punto Aiuto Cittadino) ribadendo un vecchio pallino di Carmine Chiodi. Voglia di tranquillità Non possiamo più continuare ad assistere passivamente al continuo degrado della città con movida violenta, risse, scippi, furti, auto rubate, urli e schiamazzi nelle vie - scandice Core -. Vogliamo vivere tranquilli senza la paura di essere aggrediti e derubati. Nel recente passato abbiamo proposto, nelle ore notturne, la presenza dei militari come deterrente al fine di scoraggiare fenomeni di teppismo e malavita. La presenza dell'Esercito renderebbe meno gravose le ristrettezze di organico sottolineate recentemente da Sap e Siupi: sindacati della Polizia di Stato. Fano sì, San Benedetto no In altre località balneari ad alto impatto turistico (come Rimini) l'Esercito è già stato utilizzato. Anche nelle Marche le divise mimetiche hanno rassicurato diverse località. Il capoluogo Ancona, ma anche Pesaro, Fano e le aree colpite dal terremoto. Quando può scattare l'operazione Strade Sicure? La legge lo chiarisce bene: Per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un accresciuto controllo del territorio, può essere autorizzato un piano di impiego di un contingente di personale militare appartenente alle Forze armate. Domanda: a San Benedetto sussistono queste esigenze eccezionali? Risposta: secondo molti residenti, sì. Nel 2014, a chiedere l'intervento - Va a sbattere con l'auto e se ne va ma perde la targa. Torna indietro per recuperarla e trova sul posto i vigili vento dell'Esercito fu l'alierà sindacalista Cannine Chiodi, oggi consigliere comunale di maggioranza. Ma ricevette il "niet" del sindaco Giovanni Gaspari. A quattro anni di distanza. Chiodi conferma la sua linea: Continuo ad essere convinto della bontà della soluzione e spero che si possa realizzare anche se l'emergenza di S. Benedetto è comune anche in altre località. Marco Braccetti RIPRODUZIONE RISERVATA Nel 2014 fu Chiodi a chiedere l'intervento Gaspari disse no ma è una cosa giusta -tit_org- Paura e quartieri sotto assedio vogliamo l'esercito in Riviera

Maxi tamponamento in autostrada incubo con 6 feriti e 2 anziani gravi

Coinvolte 4 auto tra Marotta e l'area di servizio Metauro Est. Ore di coda e vetture deviate sulla statale 16

[Jacopo Zuccari]

Maxi tamponamento in autostrada Incubo con 6 feriti e 2 Coinvolte 4 auto tra Marotta e l'area di servizio Metauro Est Ore di coda e vetture deviate sulla statale L'INCIDENTE MAROTTA Maxi tamponamento in direzione sud sull'autostrada A14 con code e traffico rallentato fino alle 13. Mattinata da incubo lunedì di luglio di traffico intenso per gli spostamenti dei vacanzieri. Automobilisti costretti ad uscire a Marotta per chi proveniva da nord. Il bollettino L'incidente ha coinvolto in totale 4 veicoli e provocato 8 feriti di cui 2 gravi. E' successo tutto poco dopo le 11 tra il casello di Marotta e l'area di servizio Metauro Est. Sul posto anche i vigili del fuoco di Fano che hanno aiutato una donna rimasta bloccata nelle lamiere di un'auto servendosi per liberarla di una pinza idraulica. La dinamica è stata ricostruita dalla polizia autostradale di Fano che già qualche ora prima, alle 08,00 circa era stata chiamata per la perdita di sacchi di cemento in autostrada al km 187. Complice la pioggia caduta in mattinata, il cemento si è solidificato rendendo l'asfalto viscido e insidioso. Personale di Autostrade e della Stradale erano dunque intervenuti predisponendo l'opportuna riduzione di carreggiata con relativa segnaletica. Qualche ora dopo, il tamponamento che ha coinvolto complessivamente 4 vetture tra Marotta e Senigallia. Una Dacia Duster con a bordo tre persone di San Nicola la Strada (Caserta) si è ribaltata a causa dell'urto provocato da una Lancia. È che sopraggiungeva e con a bordo una coppia originaria di Lavello, in provincia di Potenza. A seguito di questo primo urto altre due auto che viaggiavano in direzione sud sono rimaste coinvolte nell'incidente: la terza auto con tre persone di Reggio Emilia e l'ultima della "catena" un'Audi A3 condotta da un giovane di Salzano (Venezia), uscito praticamente illeso. I vigili del fuoco hanno assistito il 118 nelle operazioni di carico dei feriti a bordo delle autoambulanze. I tre feriti emiliani a bordo della terza auto incidentata sono stati trasportati con ferite lievi all'ospedale San Salvatore di Pesaro. Icaro ha compiuto due operazioni di soccorso. Doppio intervento Dapprima ha trasportato ad Ancona un'anziana passeggera della Dacia Duster che appariva in condizioni più gravi. Considerata l'età per precauzione si è preferito ricoverarla a Torrette. Nel secondo intervento l'ambulanza ha soccorso il conducente di 62 anni della Lancia. Altri due passeggeri campani della Dacia sono stati portati dal 118 ad Ancona così come la passeggera della Lancia. Si sono fermate code fino a 3 km in direzione sud e uscita obbligatoria a Marotta. JacopoZuccari RIPRODUZIONE RISERVATA Qualche ora prima un mezzo ha perduto del cemento che si è solidificato sull'asfalto Il groviglio di mezzi in A/14 -tit_org-

Oggi l'Unione non è uno spreco vi spiego perché serve il rilancio

[D.bart.]

GEMMANO. È vero o non è vero che l'Unione è uno spreco? chiede Riziero Santi, sindaco di Gemmano ed ex presidente dell'ente. Chiarisco che se costituisse uno spreco per le nostre comunità io sarei per chiuderla subito. Però i giudizi sull'Unione Valconca si sono sempre dati senza mai dare un numero. Solo per sensazioni e luoghi comuni, senza mai entrare nel merito. Quindi, quanto ci costa l'Unione e quanto ci costerebbero gli stessi servizi gestiti direttamente da ogni singolo Comune? Il servizio di polizia locale fatto per 28.276 abitanti distribuiti su 8 comuni ci costa 482.322 euro ma gli standard nazionali di organico dei servizi di polizia locale sono di una unità ogni 1.000 abitanti, quindi dovremmo contare su un organico di 28 unità e considerato che un agente, vestito ed indennizzato, oggi l'Unione non è uno spreco vi spiego perché serve il rilancio. I conti di Santi per i Comuni Costerebbe il 237% in più, costa all'incirca 30.000 euro, dovremmo poter contare su un budget minimo di 840.000 euro. Invece costa moltomeno. Gli indugi fanno danni. Il servizio di Sportello unico delle attività produttive (Suap) ci costa 49.048 euro; il servizio informativo ci costa 54.729 euro; la protezione civile 3.997, ovvero a 14 centesimi per abitante; la centrale unica di committenza si paga solo a domanda del servizio, senza dimenticare che la mancata adesione di Montefiore Conca ci ha esclusi dai contributi regionali che avrebbero abbassato i costi di circa 30.000 euro all'anno. La macchina complessiva dell'Unione costa 89.688 euro di spese generali. Insomma chiosa Santi - i numeri sono al di sotto dei minimi termini. Mentre il passaggio alla gestione comunale comporterebbe un rincaro medio del 237%. Quindi, come fare? È necessario procedere ad un adeguamento dei budget, specie per quanto riguarda il servizio di polizia locale. Ecco perché sostengo la necessità di un rilancio dell'Unione, attraverso l'assunzione di responsabilità piena da parte di tutti i sindaci e di tutte le amministrazioni. Ogni indugio provoca danni concreti alle nostre comunità. d.bart.

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Oggi l'Unione non è uno spreco vi spiego perché serve il rilancio

Fine settimana di superlavoro per i cani della Scuola italiana di salvataggio, impegnati sul litorale tarquiniese
Se i baywatch hanno quattro zampe: salvate cinque persone

[Redazione]

Fine settimana di superlavoro per i cani della Scuola italiana di salvataggio, impegnati sul litorale tarquiniese. Se i baywatch hanno quattro zampe: salvate cinque persone. Il sindaco di Tarquinia, TARQUINIA. Due donne e tre ragazzi sono stati salvati nell'ultima fine settimana dai cani della Sics (Scuola italiana cani da salvataggio), impegnati sul fronte sicurezza sul litorale tarquiniese. Le due donne, A.S. di 49 anni residente a Civitavecchia e E.F. di 51 anni, di Roma, sono state tratte in salvo dai cani che operavano in una delle tante postazioni presenti sulle spiagge, segnatamente vicino allo stabilimento Free Beach. Brutta vicenda anche per i tre ragazzi che, domenica mattina, stavano per essere risucchiati dalla corrente ma, grazie all'intervento tempestivo ancora della Sics, sono stati riportati a riva sani e salvi. Due storie a lieto fine e numerose le vite salvate in un solo fine settimana. Domenica mattina, il vice sindaco di Tarquinia, Martina Tosoni, l'assessore Manuel Catini ed il consigliere delegato alla protezione civile Roberto Benedetti, hanno visitato l'unità della Sics presente sulle spiagge di Sant'Agostino, partecipando in prima persona ad una simulazione di salvataggio durante la quale hanno potuto constatare la forza e la professionalità di questi eroi a 4 zampe e quindi l'importanza che tale servizio ricopre nel garantire la sicurezza dei bagnanti che affollano la costa tarquiniese durante il periodo estivo. La Sics è presente con 8 cani, 2 moto d'acqua e 1 gommone. Due donne e tre ragazzi riportati a riva dopo essersi trovati in difficoltà a causa della corrente. Al lavoro. La Scuola italiana cani da salvataggio è presente sul litorale con otto unità cinofile. -tit_org-

Pienone di folla ed allegria per la seconda edizione della festa che ha visto sfilare sette gruppi e centinaia di maschere
A Gallese il carnevale esplode a luglio = Il carnevale impazza anche d'estate

[Alfredo Parrocini]

A Gallese il carnevale esplode a luglio -> a pagina 13 Festa grande Centinaia di figuranti e visitatori da tutta la Tuscia per il Carnevale estivo gallese Pienone di folla ed allegria per la seconda edizione della festa che ha visto sfilare sette gruppi e centinaia di maschere Il carnevale impazza anche d'estate di Alfredo Parrocini GALLESE "Una maschera dice molto di più di una faccia". Questa convinzione dello scrittore Oscar Wilde raggiunge la sua massima espressione a Carnevale dove le maschere e i costumi sono gli assoluti protagonisti. Ogni travestimento ha un messaggio da dare, una storia da raccontare. Tutto addolcito da una sfrenata voglia di divertirsi "senza se e senza ma", perché durante questa goliardica manifestazione i cosiddetti freni inibitori si allentano per lasciare posto alla fantasia. Insomma Carnevale è un mondo rovesciato: ognuno può permettersi, almeno per un giorno, di non essere più se stesso bensì di essere qualcun altro nelle pieghe della maschera scelta. Sabato scorso è stato un tripudio a Gallese. L'intero paese è stato coinvolto emotivamente nella seconda edizione del suo Carnevale Estivo che ha riscosso uno straordinario successo. Di sera il chiassoso, luminoso e allegro corteo dei figuranti è sfilato lungo il percorso di via Guglielmo Marconi tra balli, musiche e scherzi per sfociare nella grande piazza della Liberazione. Qui ad attenderli un simpaticissimo e divertentissimo schiuma party che ha fatto letteralmente impazzire tutti quanti, adulti, giovani e bambini. Un'ondata continua di schiuma ha inondato parte della piazza bagnando, con la sua doccia al sapone, tutti coloro che si infilavano dentro al suo alone. Lo schiuma party è stato reso ancora più vivace ed inebriante dal ritmo delle musiche lanciate dal dj Lepre e dalla discoteca all'aperto. Un successo. Una serata indimenticabile. Ben sette sono stati i gruppi mascherati che hanno partecipato alla pazzesca manifestazione gallese: I Marinai, E lucciole de fiume, Convento so remasta grvida, I Flinstones, Bacco e Venere al toga party dei tequilas, 'Arcobaleno e le Torte". Grande la soddisfazione dell'associazione Acosv che ha organizzato l'evento. " Il successo del Carnevale Gallese - commenta il presidente dell'Acosv Manuel Tassotti - è andato oltre ogni più rosea aspettativa. Tutti, figuranti e pubblico che assiepava il tragitto della sfilata, sono rimasti contentissimi per come si sono svolte le cose. E' stata una serata dove ha vinto la voglia di stare e gioire insieme. Un ringraziamento particolare lo voglio rivolgere, oltre ai partecipanti che hanno animato il Carnevale, all'amministrazione comunale, alla Polizia Locale, ai Carabinieri, alla Proloco e alla Protezione Civile". L'appuntamento è per il prossimo anno, con la terza edizione del Carnevale Estivo Gallese che si preannuncia ricco di sorprese. -tit_org- A Gallese il carnevale esplode a luglio - Il carnevale impazza anche d'estate

Di Cocco: grande evento, ora replicare più spesso

[Redazione]

Di Cocco: grande evento, ora replicare più spesso Per l'ex assessore sarebbe importante creare eventi anche sul litorale Quando il centro di Latina si riempie di gente è sempre una festa. Ed è un fatto positivo. Quindi complimenti a tutti, commercianti, organizzazioni di categoria organizzatori del concerto e amministrazione comunale. Gianluca Di Cocco, ex assessore comunale e presidente provincia di Idea, è uno che da sempre non lesina critiche all'amministrazione Coletta. Ma il bene della città viene prima della politica. Questo L'ex assessore ora presidente di Idea Gianluca Di Cocco appuntamento è stato molto positivo - dice Di Cocco - E va riconosciuto. La notte bianca è stata una bella intuizione e speriamo non resti l'ultima. Certo qualcosa di anomalo nelle scelte del Comune Di Cocco lo individua comunque. La delibera di indirizzo con cui è stata data vita a questa iniziativa è datata 19 luglio, due giorni prima del concerto e della notte bianca. Ma non si poteva fare prima?.Altro aspetto su cui Di Cocco punta il dito sono le spese: A' stato chiesto agli organizzatori del concerto, che è a scopo di lucro, di dare un contributo per pagare gli straordinari dei vigili urbani o il rimborso spese per la protezione civile?. Tornando alla Notte Bianca, Di Cocco sottolinea come i commercianti hanno apprezzato molto e credo sarebbe opportuno partire da questo evento, farne tesoro e rilanciare con periodicità iniziative che rendano vivo il centro ma anche il lungomare. Non dimentichiamo che tanta gente l'estate va proprio sul litorale dove però tutto l'intrattenimento è affidato a iniziative di privati. Sarebbe il caso anche qui di organizzare qualcosa, in modo da rendere più viva l'estate del lido. -tit_org-

**Il caso Ancora lontano l'accordo tra i gruppi di minoranza
Rancori mai sopiti Commissioni al palo***[Mariantonietta De Meo]*

Il caso Ancora lontano l'accordo tra i gruppi di minoranza Rancori mai sopiti Commissioni al palo MARIANTONIETTA DE MEO ^Ancora nessun accordo è stato raggiunto sulle commissioni consiliari. Un nulla di fatto nell'ultima conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente Pasquale Di Gabriele. Fissato solo al prossimo 31 luglio alle 17 il consiglio comunale con l'ordine del giorno l'assestamento di bilancio. Per quanto riguarda le commissioni invece ci sarà un secondo tentativo per raggiungere un'intesa venerdì mattina, durante un'altra conferenza dei capigruppo. Ed il mancato accordo non riguarda la maggioranza al governo cittadino, che ha già i nomi sia dei componenti e sia dei presidenti delle otto commissioni consiliari a loro spettanti, ma l'opposizione. I gruppi di minoranza usciti dalle urne alle elezioni amministrative del 10 e 24 giugno sono ben cinque: Forza Italia, Lega, Udc, Pd e la civica "Formia con tè" dell'ex parlamentare di Forza Italia Gianfranco Conte. All'opposizione però spettano solo tre posti nei vari organismi di derivazione consiliare. Questo significherà che non tutti e cinque i gruppi potranno essere rappresentati e quindi qualcuno dovrà rinunciare, con una distribuzione dei posti tra le varie commissioni. E senza degli incontri propedeutici che facciano anche superare i "rancori" dell'ultima campagna elettorale che li ha visti divisi, sarà difficile giungere in aula e votare la composizione delle commissioni. Da qui la necessità di ritentare venerdì in conferenza dei capigruppo. Sono nove in tutto le commissioni permanenti: la prima avrà le deleghe Urbanistica, Trasporti, mobilità e polizia municipale; la seconda Lavori ed Opere pubbliche, decoro urbano, servizi cimiteriali; la terza Servizi sociali, povertà, disabilità, integrazione socio sanitaria ed immigrazione; la quarta Cultura, Storia di Formia, archeologia e tradizioni; la quinta Turismo, sviluppo economico, grandi eventi e turismo sportivo; la sesta Formazione, integrazione, politiche giovanili, sportello Europa, digitalizzazione, sport, scuola e biblioteche; la settima Bilancio, personale, patrimonio e beni confiscati; l'ottava Ambiente, ciclo delle acque, sicurezza, sanità cittadina, waterfront e protezione civile; infine la nona, la cui presidenza spetta secondo lo Statuto comunale ad un rappresentante della minoranza, dovrà occuparsi di Trasparenza. Il consiglio comunale di Formia -tit_org-

Colpito da un fulmine mentre è in campagna

[G.c.]

Cronaca Un agricoltore cinquantatreenne è rimasto ferito ieri mattina la zona del Garigliano è stata flagellata dal maltempo Allagamenti, danni a qualche struttura, disagi, ma anche un agricoltore rimasto ferito a causa di un fulmine mentre era al lavoro nei campi. L'episodio si è verificato nelle campagne di Minturno, nella zona del Garigliano, dove un cinquantatreenne di Santi Cosma e Damiano era impegnato a lavorare su un proprio appezzamento di terreno. Di buon mattino aveva incominciato a lavorare e nulla faceva presagire che da lì a poco sarebbero cambiate le condizioni meteorologiche. Improvvisamente il cielo si è coperto e sulla zona si sono abbattuti tuoni e fulmini. L'uomo, per evitare di essere investito dalla forte precipitazione che stava arrivando, ha cercato riparo in una piccola struttura in lamiera, che si trovava proprio nelle vicinanze del suo terreno. Ma proprio su quella struttura si è abbattuto un fulmine. L'uomo, fortunatamente è stato colpito solo parzialmente, ma ha accusato comunque delle conseguenze, tanto che è stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale Dono Svizzero di Formia. Una persona che era con lui ha dato l'allarme, consentendo così agli operatori sanitari di trasferirlo presso il nosocomio formiano, dove è stato sottoposto alle cure del caso. L'agricoltore è stato poi ricoverato, per accertare se non ci abbia subito ulteriori danni fisici. Non corre pericolo di vita, ma lo sfortunato protagonista dell'episodio sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti. Un episodio che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi, a causa di un temporale che ha creato non pochi disagi, con turisti e residenti che sono fuggiti dalla spiaggia, dove si erano recati per trascorrere un'altra giornata al mare. I fulmini che si sono abbattuti sul territorio minturnese hanno danneggiato elettrodomestici in alcune abitazioni, mentre rami si sono staccati dagli alberi in via Luigi Cadorna, nei pressi dell'Istituto scolastico Antonio Sebastiani. La Protezione civile di Minturno, guidata dal responsabile Michele Camerota, ha controllato il territorio, ma non ha dovuto effettuare interventi particolari, se non controllare il traffico in strade dove i tombini sono stati sollevati dalla notevole quantità di acqua che è caduta. G.C. -tit_org-

Commissioni impossibili da comporre l'opposizione non trova un accordo

[Sandro Gionti]

Commissioni impossibili da comporre l'opposizione non trova un accordo FORMIA Ancora alto mare a Formia la composizione delle commissioni consiliari, già slittata nella seduta inaugurale del Consiglio per il mancato raggiungimento dell'accordo tra le minoranze. Un disaccordo che permane anche dopo la conferenza dei capigruppo coordinata dal presidente del Consiglio comunale Pasquale Di Gabriele e ad una settimana dalla nuova convocazione del Consiglio, fissata per il pomeriggio (ore 17) di giovedì 31 luglio. Già pronti da tempo i nomi della maggioranza (cinque in ciascuna delle nove commissioni, indicati dai capigruppo delle quattro formazioni civiche che sostengono il sindaco Paola Villa), si continua invece a discutere e a divergere tra le opposizioni (Forza Italia, Lega, Udc, Fratelli d'Italia, Pd-Formia fare bene comune e Formia con tè). Alla conferenza dei capigruppo erano presenti, per la maggioranza, Daniele Nardella (Formia città in comune), Gerardo Forte (Un'altra Città), Dario Colella (Ripartiamo con voi) e Antonio Capraro (Formia Vinci) e, per le opposizioni, Eleonora Zangrillo (Forza Italia), Antonio Di Rocco (Lega), Erasmo Picaño (Udc) e Gianfranco Conte (Formia con tè). Assente, invece, tra le minoranze, Claudio Marciano (Pd-Formia fare bene comune). Nove le commissioni: la prima, con deleghe all'Urbanistica, Trasporti, mobilità e Polizia municipale; la seconda (Lavori pubblici, decoro urbano, servizi cimiteriali); la terza (Servizi sociali, povertà, disabilità, integrazione socio-sanitaria e immigrazione), la quarta (Cultura, storia di Formia, archeologia e tradizioni); la quinta (turismo, sviluppo economico, grandi eventi e turismo sportivo), la sesta (Formazione, integrazione, politiche giovanili, sportello Europa, digitalizzazione, sport, scuola e biblioteche); la settima (Bilancio, Personale, Patrimonio e beni confiscati); l'ottava (Ambiente, ciclo delle acque, sicurezza, sanità cittadina, waterfront e protezione civile) e la nona (Trasparenza) che sarà presieduta da un membro dell'opposizione. Qualche capogruppo di minoranza ha chiesto di essere inserito in ciascuna delle nove commissioni, ipotesi improponibile visto che sono soltanto tre su cinque i rappresentanti delle liste di opposizione. All'ordine del giorno del prossimo Consiglio figurano, inoltre, l'assestamento di bilancio e la nomina dei rappresentanti del Comune in seno agli enti sovracomunali, altro punto che non era stato evaso, per mancanza di accordi preventivi, nella prima seduta. Sandro Gionti SONO GIÀ PRONTI DA TEMPO INVECE I COMMISSARI DELLA MAGGIORANZA DI PAOLA VILLA -tit_org- Commissioni impossibili da comporre opposizione non trova un accordo

Tromba d'aria ai Castelli, paura e danni

[Chiara Rai]

Tromba d'aria ai Castelli, paura e danni Temporale e forti raffiche di vento hanno fatto crollare Un fulmine colpisce il passaggio a livello: treni e traffico in tilt gli alberi in via Maremma sulle auto: passeggeri contusi Tombini e scantinati allagati: super lavoro per i vigili del fuoco MALTEMPO Temporale, raffiche di vento e una tromba d'aria vicino al lago Albano. Ai Castelli Romani non sono mancati i disagi causati da un'ondata di maltempo che ieri mattina ha colpito soprattutto Marino, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Frascati e la via dei Laghi. La tromba d'aria ha causato corto circuiti elettrici in diverse zone dei Castelli. Paura e momenti di panico degli automobilisti per un crollo di alberi sulla strada provinciale 216 conosciuta come via Maremmana, tra i Comuni di Castel Gandolfo e Marino. Le alberature hanno colpito le auto con a bordo le persone che fortunatamente hanno avuto solo lievi contusioni e tanto spavento. Nessuno è ricorso al pronto soccorso. LE RIMOZIONI I vigili del fuoco di Nemi hanno lavorato per almeno un paio di ore per liberare le auto dagli alberi crollati. Gli stessi volontari di Nemi, insieme ai vigili urbani di Castel Gandolfo, hanno lavorato anche nel tratto gandolfino per la rimozione degli alberi. Momenti di forte disagio e traffico in tilt a Santa Maria delle Mole dove un fulmine ha colpito un passaggio a livello che ha smesso di funzionare creando disagi ai treni e traffico paralizzato verso e dalla via Appia. I tecnici di Trenitalia hanno ripristinato la circolazione in tarda mattinata. Disagi anche a Marino sia nel centro storico che su via Appia, via Romana Vecchia e a via Monte Crescenzo dove sono caduti diversi alberi ed è venuto giù un muro di recinzione di un convento di suore. Incessante il lavoro dei vigili del fuoco, la protezione civile e polizia locale insieme ad altri mezzi messi a disposizione del Comune per liberare una strada chiusa. IL PARCO GIOCHI Sempre a Marino, un'altra situazione di pericolo a cui far fronte: una grossa palma si era piegata e diventata pericolante al parco giochi per bambini in via Cave di Peperino. Sul posto i vigili del fuoco di Marino e la protezione civile del posto hanno lavorato un paio d'ore per mettere in sicurezza l'area. Auto in panne, scantinati allagati e inondazioni anche a Frascati dove sono saltati dei tombini. L'acqua ha raggiunto un metro d'altezza tra le 6,30 e le 7,30 del mattino. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco, protezione civili e polizia locale. Strade allagate e tombini saltati anche a Rocca di Papa dove i vigili urbani e protezione civile hanno lavorato per mettere in sicurezza le aree colpite. Maggiori i danni nella zona roccheggiana dei Campi d'Annibale dove si sono verificati corto circuiti e incendi di alcuni contatori elettrici che hanno preso fuoco dopo essere stati colpiti da una raffica di fulmini. Chiara Rai (B RIPRODUZIONE RISERVATA IL CONVENTO Disagi a Marino sia nel centro storico che su via Appia dove sono caduti diversi alberi ed è crollato un muro di recinzione di un convento di suore I CONTATORI A Rocca di Papa, nei Campi d'Annibale, alcuni contatori elettrici hanno preso fuoco dopo essere stati colpiti da una raffica di fulmini GLI ALBERI Crollo di alberi sulla strada provinciale 216 tra Castel Gandolfo e Marino: colpite le autotransito foto di LUCIANO SCIURBAI -tit_org- Trombaaria ai Castelli, paura e danni

Dopo il nubifragio

Trullo, cade un albero Allerta per i tronchi non raccolti in strada = Alberi, ancora un crollo È allerta per i tronchi non raccolti in strada

[Luca D'alessandro]

Dopo il nubifragio Tmlllo, cade un albero Allerta per i tronchi non raccolti in strada Alberi che crollano - come l'ultimo di ieri al Trullo - a causa del nubifragio che per un'ora ha messo in ginocchio la città. E alberi (o rami, tronchi) che restano a giacere sull'asfalto. d'Alessandro a pag. 38 Alberi, ancora un crollo È allerta per i tronchi non raccolti in strada ^Paura al Trullo dopo l'ultimo nubifragio: precipita un grosso fusto Da Prati al Nomentano sos sicurezza per i rami caduti e mai spostati Alberi che crollano - come l'ultimo di ieri al Trullo - a causa del nubifragio che per un'ora ha messo in ginocchio la città. E alberi (o rami, tronchi) che restano a giacere sull'asfalto, abbattuti dall'incuria, dal vento, dalla pioggia che ne gonfia i tronchi fino a farli marcire e sbriciolare. Piante che 1 rimangono a seccare, spostate solo di qualche metro, sul marciapiede, per consentire al traffico di circolare liberamente e, troppo spesso, per rimuovere le auto distrutte dal crollo. I poveri resti, un mucchio di rami secchi, foglie ingiallite e fusto, riposano impacchettati dal nastro di plastica gialla e amaranto della polizia municipale. Percorrendo i molti viali alberati della capitale si può fare un pellegrinaggio alla memoria di platani e pini. In via Nomentana, per esempio, all'incrocio con viale Aprile, il marciapiede che sepa ra la carreggiata laterale da quella centrale è totalmente invaso da un enorme mucchio di grossi rami e foglie secche, con enormi rischi che un mozzicone di sigaretta, gettato imprudentemente per terra, possa provocare un incendio. Qualche centinaio di metri più avanti, il pericolo è ancora più evidente, perché il mucchio di rami giace a un paio di metri da un bar. LE ZONE Svoltando su Corso Trieste e scendendo verso piazza Istria, il prato centrale che divide le due carreggiate è invaso lungo quasi tutto il suo tragitto da sterpaglie alte oltre un metro. Cani e padroni, da sempre abitué della zona, dovrebbero farsi largo a colpi di machete, ma sarebbero costretti ad arrendersi di fronte agli enormi rami caduti all'altezza di viale Gorizia. Stessa scena e stesso nastro della Municipale, all'incrocio fra via Isacco Newton e via dei Colli Portuensi, dove una rete di plastica rossa cerca di contenere le sterpaglie ammonticchiate alla bell'e meglio. Sulle piste ciclabili, invece, non ci si preoccupa neanche di contenere le sterpaglie. Sembra quasi che si aspetti che le piante raggiungano altezze anche di due metri, invadano la stradina impedendo di passare anche un solo ciclista per volta, per poi tagliare tutto, aspettando che la natura faccia il resto, disperdendo i resti (molti dei quali rimangono però a seccarsi ai bordi dell'asfalto rosso), quando non prendono fuoco, in modo più o meno naturale. L'INCIDENTE Se però piove violentemente, come nella notte fra domenica e lunedì, non cadono più solo pericolosi rami secchi, ma alberi interi. È accaduto al Trullo, in viale Ventimiglia, dove un grosso fusto si è schiantato sulla strada per tutta la larghezza della carreggiata, costringendo i Vigili del fuoco e il Servizio giardini a fare gli straordinari. Poi basta qualche ora di pioggia, come ieri mattina, a far trasformare le foglie secche (o gli aghi di pino) da possibili micce incendiarie a inesorabili tappi che ostruiscono i tombini, provocando enormi pozze. Uno degli esempi in via Marco Polo, all'imbocco della Colombo, dove ancora ieri sera c'era una sorta di palude sul bordo della carreggiata. Msultato, allagamenti e disagi per qualche ora. Poi, per fortuna, è uscito il sole. Luca d'Alessandro ICI RIPRODUZIONE RISERVATA IERI UN'ORA DI PIOGGIA HA DI NUOVO MESSO IN GINOCCHIO LA CITTÀ PER GLI ALLAGAMENTI: NEL MIRINO ÉÁ MANCATA PUUZIADEL CADITOIE Caditoie ostruite (foto TOIATI/FABIANO) -tit_org- Trullo, cade un albero Allerta per i tronchi non raccolti in strada - Alberi, ancora un crollo È allerta per i tronchi non raccolti in strada

Spari al Casilino arrestato il proprietario della sala slot = Spari al Casilino, arrestato il re delle slot

[Marco De Risi]

Spari al Casilino arrestato il proprietario della sala slot Svolta investigativa per la sparatoria davanti al Pipeca Bar, avvenuta domenica mattina alla Borghesiana. Gli agenti del commissariato hanno arrestato il titolare della sala slot attigua al bar, in via Casilina 1791, dove si è registrata la rissa con i colpi d'arma da fuoco. Si tratta di un romano di 58 anni che, secondo gli inquirenti, ha precedenti penali anche se risulta titolare di nove sale giochi in città. Sarebbe stato lui a sparare ad altezza d'uomo contro almeno tre persone. Le accuse: tentato omicidio, rissa, porto abusivo di armi. De Risi a pag. 45 Spari al Casilino, arrestato il re delle slot ^Fermato il titolare di una sala nelle zone dell'agguato: accusato di tentato omicidio, le indagini sono ancora in corso l'uomo risulta proprietario di 9 agenzie in tutta la Capitale Ipotesi del regolamento dei conti per un no di troppo al gioco L'INCHIESTA Svolta investigativa per la sparatoria davanti al Pipeca Bar, avvenuta domenica mattina alla Borghesiana. Gli agenti del commissariato hanno arrestato il titolare della sala slot attigua al bar, in via Casilina 1791, dove si è registrata la rissa con i colpi d'arma da fuoco. Si tratta di un romano di 58 anni che, secondo gli inquirenti, ha precedenti penali anche se risulta titolare di nove sale giochi in città. Sarebbe stato lui a sparare ad altezza d'uomo contro almeno tre persone nel piazzale del piccolo centro commerciale. L'uomo è stato arrestato con accuse pesantissime: tentato omicidio, rissa, porto abusivo di arma da fuoco e ricettazione. IL PRECEDENTE Il motivo della rissa e del tentato omicidio sarebbe legato ad un litigio avvenuto poco prima davanti la sala slot. Questo è quello che hanno ricostruito i poliziotti che, però, si sono mossi in un quadro di omertà diffusa. Sono in corso indagini, quindi, per capire se si sia trattato di una semplice diverbio oppure gli spari siano legati ad una situazione che gravita attorno al malaffare. Pochi mesi fa, qualcuno incendiò la serranda vicina a quella delle slot. Un incendio doloso rimasto ancora senza una risposta. Del resto, gli agenti non possono trascurare la posizione dell'arrestato che ha precedenti penali, è titolare di altre sale giochi ed ha sparato con una pistola che non solo non poteva tenere non avendo lui il porto d'armi, ma addirittura l'arma, una Beretta, è risultata rubata. La raffica dei colpi è stata segnalata al 113 da alcuni cittadini verso le 11.30 di domenica sul piazzale del Pipeca Bar in via Casilina 1791. Sono accorsi diversi equipaggi di polizia che sono riusciti a fermare un'autovettura con tre persone a bordo di cui una con il volto tumefatto e claudicante. I tre erano in fuga dalla sala slot. LE TESTIMONIANZE Gli investigatori hanno trovato nel piazzale tre auto accidentate, una pistola Beretta e alcuni bossoli di proiettili. La casualità ha voluto che l'arma si sia inceppata altrimenti i colpi sarebbero stati di più e avrebbero potuto colpire con maggiore probabilità qualcuno. Gli agenti hanno portato le persone coinvolte al commissariato. In un primo momento, a giudicare dalle loro testimonianze, sembra essersi trattato di una banale lite che poi ha avuto il suo epilogo nei colpi di pistola. In pratica, così come ricostruito dalla polizia, due individui volevano entrare nella sala giochi, ma un dipendente gli ha detto di no: avrebbero dovuto aspettare qualche minuto. I due hanno aggredito il dipendente che è stato colpito al volto. Ecco l'intervento del titolare armato di pistola che avrebbe intercettato i due insieme ad un'altra persona e avrebbe sparato ad altezza d'uomo. I fuggitivi hanno provato a prendere le loro auto ma sono stati investiti dall'auto del titolare della sala giochi e, quindi, si sono dileguati su una quarta auto poi intercettata dalla polizia. L'incendio doloso avvenuto qualche mese fa in un locale attaccato alle slot non è stato ancora risolto. Il rogo doloso potrebbe in qualche misura essere collegato con la sparatoria di domenica? Le indagini sono in corso. Marco De Risi RIPRODUZIONE RISERVATA ALCUNI MESI FA UN INCENDIO DISTRUSSE LASERRANDELBAR A POCHI PASSI DAL MINI-CASINO AL CENTRO DELLA VIOLENZA E al parcheggio dov'è avvenuta la sparatoria (ÁÊÏÔËÁÔÊ/ÑÂÊÁÏ) -tit_org- Spari al Casilino arrestato il proprietario della sala slot - Spari al Casilino, arrestato il re delle slot

FALSO ALLARME TUTTI MOBILITATI PER CHIARIRE IL DRAMMATICO 'GIALLO'

Sui social: Ho visto un aereo cascare Caccia al disastro, ma era un abbaglio

[Redazione]

FALSO ALLARME TUTTI MOBILITATI PER CHIARIRE IL DRAMMATICO 'GIALLO' UN AMICO ha visto come un aereo cascare (gli è sembrato) dietro Camaione. E' bastato questo lapidario lancio sui social, ripreso poi a catena, con dovizia di dettagli e ipotesi su un apparecchio precipitato invece sui monti della Garfagnana, per scatenare un reale allarme nella notte tra domenica e lunedì. Roventi le linee telefoniche di vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile, mentre anche le redazioni dei giornali da Lucca a Viareggio erano sottosopra nel tentativo di capire se e cosa fosse eventualmente precipitato. E dove. Gli addetti alle emergenze hanno avuto il loro da fare per chiarire il giallo di quella segnalazione. IN REALTA', si è poi capito, quando ormai era già abbondantemente passata la mezzanotte, si era trattato di un abbaglio o comunque probabilmente di un fenomeno naturale legato al temporale in atto nella zona montuosa a cavallo tra la Versilia e la Lucchesia. Di certo, per fortuna, non è caduto alcun aereo, nonostante il tarn tarn sui social. DELLA vicenda si occupa anche l'ufologo e fondatore di A.R.I.A., associazione ricerca italiana aliena, Angelo Maggioni. Un testimone - racconta Maggioni - ha immortalato sabato sera una sfera bianca che sorvola la zona di San Pietro Segromigno dirigendosi verso Viareggio per poi cambiare improvvisamente posizione. Invece domenica notte abbiamo avuto segnalazioni da diversi utenti che parlano di una luce forte avvistata sopra i monti di Camaione. Tra gli altri: "Chi ha visto intorno alle 22 nel cielo sopra Pian di Mommio una luce verde intermittente che poi è diventata rossa ed è precipitata velocemente verso terra? Impressionante". -tit_org-

CAPANNORI DAL 30 LUGLIO AL 3 AGOSTO

Campus Misericordia I ragazzi vanno a scuola di protezione civile

[Redazione]

CAPANNORI DAL 30 LUGLIO AL 3 AGOSTO LA MISERICORDIA di Capannori ha aderito al progetto della Confederazione nazionale delle Misericordie e del Dipartimento nazionale di protezione civile e organizza dal 30 luglio al 3 agosto un campo scuola per i ragazzi dai 14 ai 16 anni, con il patrocinio del Comune. Il titolo dell'iniziativa è già chiaro: Anch'io sono la Protezione Civile e vuole educare i giovani ad atteggiamenti più consapevoli e responsabili sul territorio. Si tratta di fare un'esperienza 5 giorni in tenda, nel giardino della Misericordia, dove i ragazzi faranno vita indipendente, rispetto alle famiglie, e dove avranno incontri di conoscenza del territorio, delle istituzioni presenti e deputate a occuparsi di protezione civile. Ma faranno anche esperienze concrete legate all'ambiente ed alla pulizia dello stesso: siamo infatti convinti che fare attività, anche solo per due ore, raccogliendo rifiuti nei fossi e nei campi, aiuterà tutti ad essere più attenti a tirare nei contenitori e non in terra, i propri rifiuti, dicono i referenti della protezione civile, Alessandro e Pietro. Ci saranno incontri anche con il responsabile del Comune, con il Comandante dei vigili urbani e altre istituzioni locali. CERCHEREMO anche di educare i ragazzi al bene comune, all'interesse generale rispetto al particolare e a fare un po' di esperienza di bene comune all'interno della piccola comunità che si costituirà: massimo 20 ragazzi. A rotazione, ciascuno dovrà provvedere, con l'aiuto di alcuni volontari adulti a fare da mangiare, ad apparecchiare, sparecchiare e lavare i piatti: tutti compiti che ormai, quasi nessun adolescente è chiamato a fare da familiari molto protettivi. Ci attendiamo un'esperienza di vita che rimarrà nel cuore dei partecipanti afferma con speranza il governatore Maria Pia Bertolucci. Gli interessati possono chiamare Misericordia, telefono 0583 in 936771, email capannori@misericordie.org Educcheremo i ragazzi al bene comune e a fare un po' di esperienza come lavare i piatti, fare da mangiare o sparecchiare LEZIONI Giovani imparano ad affrontare le emergenze -tit_org-

La casa famiglia considerata da tutti un'eccezione

[F.s. E.l.s.]

La casa famiglia considerata da tutti un'eccezione Il suo creatore fu nominato cavaliere da Ciampi: la colonica di Reggello era anche la sede di soccorso alpino e protezione civile Una eccezione nel sistema toscano, una comunità modello, dove a ragazzi con difficoltà familiari venivano dati i giusti strumenti di riscatto, in un clima di pace e rispetto. La comunità Podere Filano ha goduto sin dalla nascita di un incondizionato favore di politici, magistrati e amministratori locali. Il centro, come si legge nel sito (ormai in dismissione), nacque nel 1980 da un gruppo di persone in maggioranza fiorentine legate da una comune esperienza di impegno sociale e di solidarietà, tra di loro l'attuale responsabile della Casa Famiglia Renato Scarpelli e sua moglie Laura. Scarpelli, si legge nelle cronache di quegli anni, trasformò il podere non solo in una comunità ma anche in una base operativa di Soccorso Alpino e di Protezione civile, da cui partirono numerose missioni umanitarie in Russia, Croazia, Libano, Palestina, Moldavia e Albania. Renato Scarpelli era un tecnico del Nuovo Pignone. Un giorno, mentre era al lavoro in Arabia Saudita, rimase sconvolto nel vedere bambini affamati nel deserto. Lasciò l'azienda e decise di fondare una casa famiglia. Col passare degli anni la comunità divenne un punto di riferimento per il sistema di accoglienza destinato ai minori, in particolare quelli originari dell'est Europa. Scarpelli saltava su un aereo o su un camion e raggiungeva l'Europa orientale, il Kosovo, l'Albania e riusciva a entrare nei terribili orfanotrofi locali, a portare cibo, abiti e medicine ai bambini e a far arrivare alcuni di loro in Italia. Nel 1991, con gli educatori di Podere Filano, fondò l'Avirdim (Associazione volontaria internazionale per il rispetto dei diritti inviolabili dei minori), che ha compiuto numerose missioni umanitarie. I ragazzi affidati alla casa famiglia dal Tribunale dei minori vi restavano normalmente fino alla maggiore età. Nel sito si legge che la vita nella comunità si svolgeva secondo ritmi familiari: La mattina i più giovani studiano in casa o frequentano le scuole pubbliche, nel pomeriggio c'è chi si dedica alle faccende di casa, chi alla cura degli animali da cortile, altri cucinano o danno una mano nei campi. Quando scende la sera i ragazzi di Filano si ritrovano nella grande cucina per discutere, tra loro o con gli ospiti, degli argomenti più vari. Il televisore viene acceso solo in occasione di grandi eventi o per guardare tutti insieme una videocassetta presa a noleggio. Numerosi, invece, sono i quotidiani e le riviste che i ragazzi possono consultare ogni giorno per approfondire la loro cultura e la loro conoscenza del mondo. Nel 2005 Renato Scarpelli fu nominato cavaliere dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per i grandi meriti raggiunti nella sua opera instancabile a tutela dei minori in tutte le parti del mondo. La sua morte, avvenuta il 16 febbraio 2008, suscitò grande commozione. La casa famiglia che ha fatto nascere, quasi trent'anni fa, nel Comune di Reggello resta uno degli esempi più riusciti in Italia di strutture create per accogliere in affidamento i minori in difficoltà dichiarò l'allora presidente della provincia, Matteo Renzi. Gli allora consiglieri provinciali del Pd David Ermini (ora consigliere del Csm) e Piero Giunti ne ricordarono le numerose missioni umanitarie. Dopo la sua scomparsa, il figlio Maurizio ha istituito in sua memoria una borsa di studio articolata in quattro premi agli studenti e alle classi delle scuole elementari e medie del territorio di Reggello. Alle premiazioni ha partecipato l'ex presidente del tribunale dei minori di Firenze Piero Tony.-f.s.el.s. La casa famiglia Il podere Filano (a sinistra) si trova nel comune di Reggello: fu fondato da Renato Scarpelli -tit_org- La casa famiglia considerata da tutti un'eccezione

IL CASO POLEMICHE PER IL CONTAINER ASSEGNATO AI VIGILI DEL FUOCO**Associazione Pescara Onlus sfrattata siamo trattati peggio dei rom***[Valeria Eufemia]*

II, POLEMICHE PER IL CONTAINER ASSEGNATO AI VIGILI DEL FUOCO Associazione Pescara Onlus sfrattata Siamo trattati peggio dei rom LA COMUNITÀ di Pescara del Tronto continua ad andare in frantumi. Non è bastato il terremoto più violento degli ultimi 40 anni, e neppure il ritardo di una ricostruzione che ancora stenta a palesarsi. Adesso ci si è messa pure l'amministrazione comunale. Un tassello importantissimo per la comunità è stato fatto fuori, ieri mattina, quando gli addetti del comune di Arquata si sono messi all'opera per staccare le utenze al container che ospitava l'associazione Pescara Onlus 24-8-16 e la comunanza agraria. Un piccolo spazio donato dalla protezione civile, anzi, concesso in proprietà all'associazione, si legge nella lettera di assegnazione, in quanto punto di riferimento fisso per la comunità della frazione. Una frazione che non esiste più, se non nella forza aggregativa dei suoi superstiti. E sono questi ultimi, i sopravvissuti alla strage del 24 agosto, a gridare con forza in nome dei loro diritti, surclassati da una burocrazia più ingiusta che efficace. Ci hanno tolto tutto - dicono i membri di Pescara Onlus - ci hanno spogliato dell'unico spazio che ci era rimasto, dell'unico punto di riferimento per l'unione di questa comunità abbandonata a sé stessa. La protezione civile ci aveva fatto un regalo, che per noi significava tanto. Ma con una mano hanno dato, e con l'altra hanno tolto. Qui c'è tutta Pescara, ma adesso ci dicono che è diventata superflua. Il sindaco Aleandro Peti-ucci, infatti, ha deciso di assegnare ai vigili del fuoco il container che da quasi due anni ospitava l'associazione. Una sostituzione ritenuta prioritaria, ma che, a detta dei membri dell'associazione, è totalmente infondata. Invece di ricostruire continuano a distruggere - dice Vinicio Paradisi, presidente di Pescara Onlus siamo trattati peggio dei rom, che vengono minacciati ogni giorno di essere cacciati dai loro campi, ma che sono ancora lì. Noi invece siamo stati sfrattati senza ritegno, nel giro di pochi giorni e senza essere interpellati. Senza contare che ci sono decine di container inutilizzati, moduli che avrebbero potuto essere usati per i vigili del fuoco. Alle macerie si aggiungono altre macerie, dunque, quelle dei cuori distrutti di chi aveva messo l'anima in questa iniziativa, che ha offerto tanto alla comunità e alla quale è stato persino recriminato l'uso della corrente elettrica a spese del comune. Ma anche su questo punto occorre fare chiarezza: L'Enel fu incaricato di dare un allaccio alla new town - dicono i membri dell'associazione - e così è stato. Ci accusano di aver consumato la corrente a spese del comune, ma in realtà si tratta di una spesa irrisoria, che noi siamo pronti a prendere in carico, pur di restare dove siamo. Valeria Eufemia RABBIA I membri dell'associazione Pescara Onlus -tit_org-

Esplode bombola del gas in un casolare salva per miracolo donna di 88 anni = AGGIORNATO Esplode bombola del gas gravi ustioni per un'anziana

[Marcello Iezzi]

IN CONTRADA ALBULA Esplode bombola del gas in un casolare. Salva per miracolo donna di 88 anni. Ida Volpi è uscita da sola ad uscire, ha ustioni al volto e alle braccia. Esplode bombola del gas. Gravi ustioni per un'anziana. La donna stava cucinando. Abitazione inagibile. UNA POTENTE esplosione dovuta allo scoppio della bombola del gas e la cucina saltò in aria. Salva per miracolo la donna di 88 anni che si trovava in casa. Il tetto, le finestre, le porte, sono state spazzate via e nel locale sono andati distrutti mobili ed elettrodomestici. La bombola del gas si è letteralmente aperta come un foglio di carta, le travi di legno della vecchia casa colonica, sono andate in fiamme. I primi soccorritori si sono trovati di fronte a un quadro terrificante e non si capisce come, da tutta quella devastazione, Ida Volpi possa essere uscita viva. La donna, visibilmente frastornata, aveva ustioni al volto e alle braccia, ma le sue condizioni non sono apparse gravi, poiché è uscita con le proprie gambe da quell'inferno. Il terribile episodio è accaduto ieri pomeriggio intorno alle 18.30, in contrada Albula Alta, a San Benedetto, poche decine di metri prima di imboccare la strada che porta al ristorante Rustichello, di fianco all'azienda agricola Albula. Ida vive sola in quella casa colonica e dalla parte opposta dell'aia c'è la casa del figlio e dei suoi familiari, ma al momento dell'esplosione della bombola, in casa non c'era nessuno e sono stati i vicini a portare i primi aiuti all'anziana e a chiedere soccorsi. E' stata Ida, con mente lucida, nonostante l'accaduto, a raccontare ai suoi soccorritori che stava cucinando quando la bombola è esplosa. Un boato che sembrava una bomba. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, le ambulanze del 118 e la polizia. La donna si è salvata, secondo gli esperti, perché il tetto della casa, nel locale dove si trovava la cucina che è stata letteralmente cancellata dallo scoppio, con le vecchie tegole e travi di legno era leggero ed ha permesso allo spostamento d'aria di sfogare verso l'alto, altrimenti avremmo dovuto raccontare un'altra storia. LA DONNA è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di San Benedetto con varie ustioni. E' presto per dire quali danni ha riportato. A casa non c'era nessuno, io stavo a lavoro e sono stato avvertito dai vicini di casa che sono accorsi. E' stato davvero un miracolo - racconta il figlio mentre trasporta frettolosamente bracciate di biancheria dalla casa della madre alla sua abitazione -. Tante volte si sente raccontare in televisione dei danni devastanti provocati dalle bombe di gas e questa volta è toccata a noi. Abbiamo un bombolone esterno per alimentare il riscaldamento e i fornelli, ma ogni tanto compriamo anche le bombole ed ecco che è successo. Marcello Iezzi PAG.8 -tit_org- Esplode bombola del gas in un casolare salva per miracolo donna di 88 anni - AGGIORNATO Esplode bombola del gas gravi ustioni per un'anziana

Macerie all'Agraria, falsi allarmismi dimesione Scavi querela Morganti

L'esponente del Pd aveva portato la discussione in Consiglio

[M.d.v.]

Macene all'Agrana, falsi allarmiismi) Dimesione Scavi querela Morganf L'esponente del Pd aveva portato la discussione in Consiglio LA DIMENSIONE Scavi contro la consigliera comunale del Pd Maria Rita Moiganti. L'interrogazione portata sabato scorso in Consiglio sullo smaltimento delle macerie del terremoto all'Agraria costerà una querela all'esponente dem. A dirlo è l'avvocato dell'azienda di Porto d'Ascoli Gabriella Ceneri: Le affermazioni di Maria Rita Morganti sono false e gravemente lesive. L'elenco delle contestazioni è lungo: Parla di situazioni di 'inquinamento sia acustico che relativo alle polveri prodotte in seguito al trattamento degli inerti' e rappresenta 'preoccupazioni' dei residenti del quartiere Agraria. Orbene i numerosi controlli effettuati sull'impianti non hanno evidenziato alcun elemento di difformità che desti preoccupazioni per la salubrità dell'ambiente, come chiarito dall'assessore Andrea Traini. L'ultimo controllo è stato fatto il 4 luglio scorso, in seguito alle segnalazioni e agli esposti del Comitato Tutela Salute Agraria. L'azienda dispone di un impianto perfettamente funzionante di irrigazione delle macerie in lavo razione e di bagnatura dei cumuli del materiale eow - prosegue la Ceneri -, atto ad abbattere le polveri ed impedirne la diffusione nell'aria. Ovviamente non è in grado di catturare le polveri sollevate dai numerosi mezzi anche pesanti che percorrono via Val Tiberina, generate dai lavori in corso nel quartiere, da tempo, per la rete fognaria. Fattore del quale però nessuno parla. I rumori che disturberebbero gli abitanti dell'Agraria sarebbero poi un'informazione infondata e tendenziosa perché, sostiene l'avvocato Ceneri l'azienda da mesi ha realizzato un progetto di pannelli fonoassorbenti, approvato dai competenti uffici comunali e con parere favorevole dell'Arpam, per contenere la rumorosità del macchinario, peraltro già in partenza scarsa, disponendo di un trituratorè di ultima generazione. Le prove effettuate nel pieno funzionamento dimostrano che non viene superata la soglia di rumorosità consentita dalla legge. Da qui l'attacco alla Morganti definita poco informata e dannosa perché con il suo intervento può ge nerare allarmismo e preoccupazione nell'opinione pubblica, commettendo così un reato, che non viene escluso dalla critica politica, perché ha la possibilità di acquisire le carte e verificare, prima di esporsi in questo modo. Così la Dimensione Scavi ha dato mandato di presentare una querela sia contro la consigliera Morganti sia contro il Comitato Tutela Salute Agraria. m. d. v. TERREMOTO Le macerie smaltite all'Agraria -tit_org- Macerie all Agraria, falsi allarmismi dimesione Scavi querela Morganti

Le Auto a fuoco notte da paura in via Marotta = Esplosioni nella notte, gente in strada due auto in fiamme sulla panoramica

Il terrore dei residenti di via Marotta: Temevano che il fuoco potesse propagarsi anche nel palazzo

[Stefano Rispoli]

Auto a fuoco Notte da paura in via Marotta Stefano Rispoli a pagina 5 Le auto in fiamme nella notte e i vigili del fuoco Esplosioni nella notte, gente in strada Due auto in fiamme sulla Panoramici I teiTore dei residenti di via Marotta: Temevano che il fuoco potesse propagarsi anche nel palazzi L'ALLARME ANCONA Quei boati in piena notte non erano petardi, come qualcuno ha pensato. Erano pneumatici che esplodevano, liquefatti da un rogo che ha devastato due auto ed è arrivato a lambire le case. Con il cuore in gola, tanta gente è scesa in strada, anche in pigiama, per paura che l'incendio si propagasse fino all'area condominiale. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco l'ha contenuto e ha limitato i danni. Il bilancio Che però sono ingenti. Due veicoli distrutti, una Fiat Punto grigia e una Dacia Duster nera, di proprietà di due famiglie che abitano in via Saverio Marotta, una traversa fra via Rismondo e via Panoramica. È stata una notte insonne per molti nel rione Adriatico, prima per lo spavento, poi per l'odore di bruciato che si avvertiva anche ieri mattina. L'allarme è stato lanciato poco dopo la mezzanotte di domenica, quando i residenti sono stati svegliati di soprassalto da una serie di esplosioni. Ne abbiamo sentite tre - racconta Martina, la figlia del proprietario del Suvfiamme -. Sembravano petardi. Da queste parti ogni tanto i ragazzini si divertono a lanciarli. Ma il terzo boato è stato il più potente, ci siamo affacciati alla finestra e abbiamo visto il fumo nero e le fiamme altissime. Siamo scesi tutti in strada, nel frattempo sono arrivati i pompieri.sospetto del dolo ha mobilitato anche la polizia: due Volanti sono sopraggiunte per accertare i fatti, chiudere la strada e dare la caccia ai presunti responsabili. Considerata la singolare dinamica, si pensava che dietro il rogo si nascondesse la mano di qualche baby piromane. Tuttavia, l'ipotesi è stata presto scartata dai vigili del fuoco, intervenuti con due mezzi per domare le fiamme, particolarmente resistenti, con estintori a schiuma e potenti getti d'acqua. Gli inquirenti propendono per la tesi dell'autocombustione, fenomeno che sarebbe scaturito dal surriscaldamento o da un corto circuito della centralina o di una componente elettronica, come la ventola d'aerazione. La scintilla si è innescata all'interno del vano motore della Fiat Punto, di proprietà di un 35enne residente in via Marotta: il rogo ha fatto esplodere le due ruote anteriori e poi si è propagato alla Dacia Duster che era parcheggiata poco più avanti, sul ciglio della strada. Ho avuto molta paura perché quando mi sono affacciata, l'incendio era giàarrivato a lambire un albero, proprio davanti alla finestra di casa mia - racconta una testimone -. All'inizio abbiamo tutti sentito delle esplosioni, accompagnate da un forte odore di bruciato. Temevamo che le fiamme si sarebbero potute propagare anche nel palazzo. La reazione Il proprietario del Suv andato distrutto, un sessantenne ancone- taño, è stato il primo a intervenire quando ha visto che anche la sua auto stava per essere divorata dalle fiamme: con un tentativo disperato ha pensato di metterla in moto e spostarla, ma non ha potuto far nulla, se non assistere al disastro. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 4 del mattino per spegnere completamente ogni focolaio e mettere in sicurezza via Maretta, dove nessuno ha più chiuso occhio per la rabbia e lo spavento. Stefano Rispoli RIPRODUZIONE RISERVATA Il proprietario di un suv ha tentato di spostarlo ma è stato inutile C'era anche la polizia Le fiamme che hanno rischiato la notte alla Panoramica -tit_org- Le Auto a fuoco notte da paura in via Marotta - Esplosioni nella notte, gente in strada due auto in fiamme sulla panoramica

Maxi tamponamento in autostrada incubo con 6 feriti e 2 anziani gravi

Coinvolte 4 auto tra Marotta e l'area di servizio Metauro Est. Ore di coda e vetture deviate sulla statale 16

[Jacopo Zuccari]

Maxi tamponamento in autostrada Incubo con 6 feriti e 2 Coinvolte 4 auto tra Marotta e l'area di servizio Metauro Est Ore di coda e vetture deviate sulla statale L'INCIDENTE MAROTTA Maxi tamponamento in direzione sud sull'autostrada A14 con code e traffico rallentato fino alle 13. Mattinata da incubo lunedì di luglio di traffico intenso per gli spostamenti dei vacanzieri. Automobilisti costretti ad uscire a Marotta per chi proveniva da nord. Il bollettino L'incidente ha coinvolto in totale 4 veicoli e provocato 8 feriti di cui 2 gravi. E' successo tutto poco dopo le 11 tra il casello di Marotta e l'area di servizio Metauro Est. Sul posto anche i vigili del fuoco di Fano che hanno aiutato una donna rimasta bloccata nelle lamiere di un'auto servendosi per liberarla di una pinza idraulica. La dinamica è stata ricostruita dalla polizia autostradale di Fano che già qualche ora prima, alle 08,00 circa era stata chiamata per la perdita di sacchi di cemento in auto strada al km 187. Complice la pioggia caduta in mattinata, il cemento si è solidificato rendendo l'asfalto viscido e insidioso. Personale di Autostrade e della Stradale erano dunque intervenuti predisponendo l'opportuna riduzione di carreggiata con relativa segnaletica. Qualche ora dopo, il tamponamento che ha coinvolto complessivamente 4 vetture tra Marotta e Senigallia. Una Dacia Duster con a bordo tre persone di San Nicola la Strada (Caserta) si è ribaltata a causa dell'urto provocato da una Lancia È che sopraggiungeva e con a bordo una coppia originaria di Lavello, in provincia di Potenza. A seguito di questo primo urto altre due auto che viaggiavano in direzione sud sono rimaste coinvolte nell'incidente: la terza auto con tre persone di Reggio Emilia e l'ultima della "catena" un'Audi A3 condotta da un giovane di Salzano (Venezia), uscito praticamente illeso. I vigili del fuoco hanno assistito il 118 nelle operazioni di carico dei feriti a bordo delle autoambulanze. I tre feriti emiliani a bordo della terza auto incidentata sono stati trasportati con ferite lievi all'ospedale San Salvatore di Pesaro. Icaro ha compiuto due operazioni di soccorso. Doppio Intervento Dapprima ha trasportato ad Ancona un'anziana passeggera della Dacia Duster che appariva in condizioni più gravi. Considerata l'età per precauzione si è preferito ricoverarla a Torrette. Nel secondo intervento l'ambulanza ha soccorso il conducente di 62 anni della Lancia. Altri due passeggeri campani della Dacia sono stati portati dal 118 ad Ancona così come la passeggera della Lancia. Si sono fermate code fino a 3 km in direzione sud e uscita obbligatoria a Marotta. JacopoZuccari RIPRODUZIONE RISERVATA Qualche ora prima un mezzo ha perduto del cemento che si è solidificato sull'asfalto Il groviglio di mezzi in A/14 -tit_org-

Terremoto Centro, al via i lavori per costruzione nuova scuola a Giano dell'Umbria (PG)

[Redazione]

Lunedì 23 Luglio 2018, 16:14 Domani pomeriggio cerimonia di posa della prima pietra per la costruzione della nuova scuola elementare della frazione di Bastardo. Si svolgerà domani pomeriggio la cerimonia di posa della prima pietra per la costruzione della nuova scuola elementare della frazione di Bastardo, nel territorio del Comune di Giano dell'Umbria. Alla cerimonia, che avrà inizio alle ore 17:30, parteciperanno tra gli altri il sindaco di Giano dell'Umbria, Marcello Bioli, la presidente della Regione Umbria e vicecommissario alla ricostruzione, Catiussia Marini, ed il Commissario straordinario, Paola De Micheli. [red/mn](#) (fonte: Regione Umbria)

- Maltempo nel Grossetano: fulmine provoca incendio in abitazione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo nel Grossetano: fulmine provoca incendio in abitazioneUn fulmine ha provocato un incendio nella notte in un'abitazione nel GrossetanoA cura di Filomena Fotia23 luglio 2018 - 10:09[PROVERBI-4-SAETTE-640x328]Un fulmine ha provocato un incendio nella notte in un abitazione nel Grossetano, in località Campigliola, nel Comune di Manciano.Il fulmine avrebbe colpito un quadro elettrico e abbattuto un albero nelcortile dell abitazione e in conseguente incendio ha interessato due stanze dell edificio, il ripostiglio e il locale lavanderia. I residenti sono statifatti uscire dall abitazione a scopo precauzionale. Sul posto vigili del fuoco e carabinieri.

- Maltempo Roma: alberi caduti e allagamenti, circa 50 interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Roma: alberi caduti e allagamenti, circa 50 interventi dei vigili del fuoco
Sono circa 50 gli interventi effettuati dalle 8 di questa mattina dai Vigili del Fuoco di Roma a causa del maltempo. A cura di Filomena Fotia
23 luglio 2018 - 12:34
maltempo Roma
Un violento nubifragio ha colpito Roma questa mattina: si segnalano sottopassallagati, alberi caduti e traffico in tilt. Chiuso il sottovia all'ingresso della metro San Paolo per un allagamento. Registrati alberi sulla carreggiata in via dei Pescatori e allagamenti in diverse strade, da via Giustiniano Imperatore alla zona Marconi. Disagi sulla Roma-Fiumicino per la caduta di un albero sul viadotto della Magliana all'altezza di via del Cappellaccio. Sono circa 50 gli interventi effettuati dalle 8 di questa mattina dai Vigili del Fuoco di Roma a causa del maltempo, la maggior parte nell'area di Marino e Ciampino. Un'altra decina di interventi sono in coda.

- Abruzzo, Protezione civile: "Ok al nuovo sistema di allerta regionale" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Abruzzo, Protezione civile: Ok al nuovo sistema di allerta regionale La Giunta regionale, presieduta da Luciano D'Alfonso, ha approvato oggi il nuovo Sistema di allertamento regionale multirischio. A cura di Antonella Petris 23 luglio 2018 - 22:47 [Valanga] La Giunta regionale, presieduta da Luciano Alfonso, ha approvato oggi il nuovo Sistema di allertamento regionale multirischio, unitamente al relativo protocollo intesa da firmare con le prefetture e alle Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di emergenza. Si tratta di un aggiornamento a quanto già previsto dal decreto del presidente della Giunta regionale n. 65 del 18 settembre 2014, che dispose l'attivazione del Centro funzionale Abruzzo dall'1 ottobre successivo, in seguito modificato dalla delibera n. 172 del 4 marzo 2015. Le procedure del nuovo Sistema di allertamento regionale multirischio entreranno in vigore dall'1 ottobre prossimo e le altre strutture della Protezione civile regionale dovranno adeguarsi ai contenuti del nuovo Sistema. Le nuove Linee guida vanno a modificare quanto disposto con la delibera n. 19 del 13 gennaio 2015 e descrivono il sistema di allertamento in ambito di protezione civile, definiscono gli scenari di evento e i modelli di intervento a livello comunale per il rischio idrogeologico-idraulico, incendio boschivo di interfaccia, sismico, neve/ghiaccio, valanghe nonché il modello di intervento per la forma associata.

- Maltempo Abruzzo: voli dirottati - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Abruzzo: voli dirottatiUna forte ondata di maltempo ha investito questa mattina parte dell'ItaliaA cura di Filomena Fotia23 luglio 2018 - 13:55[ala-aereo]Una forte ondata di maltempo ha investito questa mattina parte dell'Italia: le intense precipitazioni hanno avuto ripercussioni anche presso l'aeroporto di Pescara. Nel dettaglio, ad esempio, il volo Blue Air Torino-Pescara è stato dirottato all'aeroporto di Bari. Sullo scalo abruzzese, invece, è stato dirottato il volo Ryanair Sofia-Ciampino. Il volo spiega Saga, società di gestione dello scalo abruzzese decollato alle 7.20 da Torino con 55 passeggeri a bordo, sarebbe dovuto atterrare nel capoluogo adriatico alle 8.40, ma il comandante, in base alle avverse condizioni meteorologiche sull'aeroporto di Pescara, per garantire la sicurezza dei passeggeri e dell'equipaggio ha deciso di atterrare a Bari.

- Terremoto Centro Italia, nonna Peppina in ospedale: la figlia, "abbiamo ancora bisogno del tuo coraggio" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, nonna Peppina in ospedale: la figlia, abbiamo ancora bisogno del tuo coraggio Nonna Peppina è diventata simbolo della resilienza dei terremotati e del loro rifiuto di abbandonare il territorio A cura di Filomena Fotia 23 luglio 2018 - 14:31 [terremoto-peppina-95-anni-sfrattata-foto-1-640x433] Forza mamma. Abbiamo ancora bisogno del tuo coraggio. affetto per te che intanti mi stanno testimoniando invitandomi ad abbracciarti forte è molto più grande dello squallore di chi ha creduto che un esile donna di novantasei anni fosse terreno agevole per esercizi di prepotenza. Torneremo a San Martino. Telo prometto: questo il post pubblicato su Facebook da Agata Turchetti, una delle figlie di Giuseppa Fattori, nonna Peppina, diventata simbolo della resilienza dei terremotati e del loro rifiuto di abbandonare il territorio. Nonna Peppina è ricoverata per accertamenti all'ospedale di Camerino. Da una quindicina di giorni soggiornava a Polverina, in un albergo, assistita da un'amica. La casetta in legno, realizzata per lei dai suoi familiari e ritenuta abusiva, non è stata ancora dissequestrata. Peppina era stata costretta a vivere in albergo perché la sua casetta abusiva a Fiastra, ora sanata, ha ancora i sigilli, mentre il vecchio container dove si appoggiava è stato rimosso per evitare il sequestro.

Bomba d'acqua a Roma, metro allagata

[Redazione]

Pubblicato il: 23/07/2018 10:47 Allagamenti e disagi per il traffico a Roma dopo il temporale che si è abbattuto sulla Capitale e sul litorale romano. Il sottopasso fuori dallastazione della stazione San Paolo della metro è allagato. Lunghe code si sono formate sulla Roma-Fiumicino da Ponte Galeria a via Newton verso l'Eur a causa di allagamenti diffusi. "È l'immagine del simbolo della resa della città - dichiara il vice Presidente del Consiglio in Municipio Roma XI Marco Palma - ormai stremata dalla cultura del rinvio, della deresponsabilizzazione e delle incapacità anche rispetto a cose quotidiane". Il modello Roma del Movimento 5 stelle è fallito - aggiunge - e non solo per le pozze presenti in città, per gli allagamenti dei sottopassi aridosso di realtà importanti come una fermata di una metropolitana piuttosto che sulla raccolta dei rifiuti o della sperimentazione stradale sulla Fiumicino Roma". [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Procura, aziende mafiose subappalti Sae - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 23 LUG - Ci sono state aziende infiltrate in odore di mafiane subappalti delle casette per i terremotati. Una piovra che si è infilata silenziosa in una fetta di guadagni sicuri ed elevati. Ne è convinta la Procura di Ancona che ha aperto l'inchiesta sui subappalti e subappalti per le Sae, con quattro indagati, tra funzionari e dirigenti regionali: dal capo della Protezione civile David Piccinini ai dirigenti Erap Maurizio Urbinati di Ancona e Lucia Taffetani di Macerata oltre al responsabile del procedimento Stefano Stefoni. Tutti accusati di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Secondo l'accusa qualcosa non ha funzionato nei controlli e nelle procedure dei bandi, tanto da far muovere la Direzione distrettuale antimafia. La Procura ha nominato un consulente per studiare i documenti sequestrati. Per l'inchiesta, partita a gennaio con l'apertura del fascicolo, sono stati già chiesti sei mesi di proroga.

Fulmine provoca incendio nel Grossetano - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - MANCIANO (GROSSETO), 23 LUG - Sarebbe stato un fulmine la causa di un incendio che ha interessato un'abitazione in località Campigliola, nel comune di Manciano (Grosseto). Una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta alle 3 della notte per domare le fiamme che erano molto estese, proprio nel momento in cui era in corso un fortissimo temporale. Il fulmine avrebbe colpito un quadro elettrico e abbattuto un albero nel cortile dell'abitazione. L'incendio ha interessato due stanze dell'immobile, il ripostiglio e il locale lavanderia. Gli inquilini sono stati fatti uscire dall'abitazione a scopo precauzionale. Sul posto anche i carabinieri. Nella notte sono andati a fuoco anche due container a Monte Argentario, usati per rimessaggio agricolo.

A fuoco capannone con mille tonn. fieno - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ISOLA DEL PIANO (PESARO URBINO), 23 LUG - Un incendio di vastedimensioni ha distrutto un capannone di 800 mq di superficie, mille tonnellate di fieno e cinque mezzi agricoli a Isola del Piano. Sul luogo sono al lavoro dalla scorsa notte i vigili del fuoco: le fiamme sono state circoscritte, ma sono ancora in corso le operazioni di spegnimento. Ingenti i danni.

14enne ferito da arpione sub, operato - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 23 LUG - "Voglio complimentarmi con l'equipe guidata dal prof. Alberto Delitala per il delicato intervento neurochirurgico sul ragazzo inglese ferito da un arpione di un fucile da sub mentre si trovava a Sperlonga con i suoi familiari a bordo di un gommone. Un intervento delicato e unico nel suo genere che conferma l'eccellenza dei nostri professionisti e dell'ospedale SanCamillo di Roma". Lo dichiara in una nota l'Assessore alla Sanità e all'Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Tutto il sistema dell'emergenza regionale ha funzionato alla perfezione e tempestività a partire dal 118 che ha attivato il trasporto in elicottero fino al Pronto soccorso e i Vigili del Fuoco che hanno permesso con il loro intervento la rimozione di parte dell'arpione in piena sicurezza per il paziente". Il ragazzo inglese era stato colpito venerdì scorso a un occhio da una fiocina di un fucile da sub.

Anche Sasu Umbria per ricerche ragazza - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 23 LUG - Anche il Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria è impegnato a Serle, nel bresciano, nelle ricerche della dodicenne affetta da autismo dispersa durante una gita. A operare sono una decina di soccorritori speleologi del Sasu. Sull'altopiano lombardo stanno operando complessivamente oltre 250 persone. Gli uomini e le donne del Soccorso alpino e speleologico perlustrano in particolare un territorio considerato estremamente difficile, fatto anche di chilometri di grotte e cavità. Con loro la protezione civile, carabinieri, guardia di finanza e vigili del fuoco, che stanno setacciando la zona, utilizzando tutti i mezzi tecnologici a loro disposizione. (ANSA).

Maltempo, in Abruzzo voli dirottati - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 23 LUG - A causa dell'intensa ondata di maltempo che nelle prime ore del mattino si è abbattuta su gran parte dell'Italia, il volo BlueAir Torino-Pescara è stato dirottato all'aeroporto di Bari. Sullo scalo abruzzese, invece, è stato dirottato il volo Ryanair Sofia-Ciampino. Il volo - fa sapere la Saga, società di gestione dello scalo abruzzese - decollato alle 7.20 da Torino con 55 passeggeri a bordo, sarebbe dovuto atterrare nel capoluogo adriatico alle 8.40, ma il comandante, in base alle pessime condizioni meteorologiche sull'aeroporto di Pescara, per garantire la sicurezza dei passeggeri e dell'equipaggio ha deciso di atterrare a Bari. Il velivolo è ripartito dal capoluogo pugliese dopo circa un'ora ed è arrivato in Abruzzo alle 10.50. Il dirottamento su Bari dell'aereo Blue Air proveniente da Torino, ha fatto slittare di circa due ore la partenza del volo che sarebbe dovuto decollare alle 9,20 da Pescara per il capoluogo piemontese.

Roma, Baglio-Piccolo (Pd): chiuso da 620 giorni ponte V. Rocco

[Redazione]

Campidoglio Lunedì 23 luglio 2018 - 18:20 Opposizione e cittadini senza informazioni Roma, 23 lug. (askanews) Ancora nessun lavoro avviato su via Giulio Rocco. Il ponte che collega la via Ostiense con il quartiere Garbatella, superando i binari della linea della metropolitana e della Roma Lido, è chiuso da 620 giorni, dal terremoto del 30 ottobre del 2016. Il primo anno è trascorso per capire di chi fosse la competenza. Dopo le interrogazioni delle opposizioni la nostra di dicembre 2017 attende ancora risposta! e dopo le commissioni svolte sul tema, si è scoperto che una semplice lettera ad Atac del Comune era tutto mancante che serviva per avviare le indagini preliminari. Ora sembrerebbe che i danni riportati dalla struttura siano più seri e che non basti un intervento di conservazione. Serve un intervento strutturale. Di questo non viene data notizia né a noi consiglieri di opposizione, né ai cittadini. Così le consigliere capitoline del PD Valeria Baglio e Ilaria Piccolo. Molti automobilisti continuano a dirigersi sul primo tratto di strada e sono poi solo dopo costretti a tornare indietro. Ricordiamo che da 620 giorni i treni della Roma-Lido e della metro in quel tratto continuano a subire il rallentamento a 30 Km orari continuano le consigliere deciso per motivi di sicurezza, invece degli 80 km orari consentiti dal normale esercizio. Ci auguriamo ci sia traccia nell'assegnamento dei fondi necessari per intervenire e ci auguriamo anche che questa maggioranza valuti seriamente la necessità di rafforzare l'organico del dipartimento SIMU con nuove risorse umane. Lo stesso ufficio oltre all'ordinario si sta occupando, infatti, di diverse criticità urgenti, dal ponte sul Fosse dell'Osa al viadotto della Magliana al ponte di via Giulio Rocco e tanto altro ancora.

Lazio, D'Amato: al San Camillo intervento straordinario

[Redazione]

Sanità Lunedì 23 luglio 2018 - 15:03 Lazio, Amato: al San Camillo intervento straordinario Salvato ragazzo ferito da un arpione alla testa Roma, 23 lug. (askanews) Voglio complimentarmi con l'equipe guidata dal professor Alberto Delitala per il delicato intervento neurochirurgico sul ragazzo inglese ferito da un arpione di un fucile da sub mentre si trovava a Sperlonga con i suoi familiari a bordo di un gommone. Un intervento delicato e unico nel suo genere che conferma l'eccellenza dei nostri professionisti e dell'ospedale San Camillo di Roma. Tutto il sistema dell'emergenza regionale ha funzionato alla perfezione e con tempestività a partire dal 118 che ha attivato il trasporto in elicottero fino al Pronto soccorso e i Vigili del Fuoco che hanno permesso con il loro intervento la rimozione di parte dell'arpione in piena sicurezza per il paziente. Così in una nota l'assessore alla Sanità e l'Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, Alessio Amato.

Meteo a Rovigo, nubifragi e milioni di danni nei campi

[Redazione]

4 min Ravenna, 23 luglio 2018 - Colpite nuovamente le zone di Lusia, Lendinara e Badia Polesine, già flagellate dal maltempo ad inizio settimana. Domenica diricognizione dei danni in Polesine, dopoennesimo episodio di maltempo. Èdestinato ad aumentare il bilancio derivante dalle già oltre cento segnalazioniraccolte dai tecnici di Coldiretti Rovigo nei giorni scorsi, solo nella zona diLusia. Si stimavano già diversi milioni di euro, tra prodotti in campo e nei fruttetidanneggiati irreparabilmente, serre divelte e danni alle strutture, ma la contanon si arresta. Riparte il conto alla rovescia per effettuare le nuovese segnalazioni, i cinque giorni utili per recapitare ad Avepa, tramite postaelettronica, il resosconto di quanto provocato dalla tempesta di sabato pomeriggio. Un vero e proprio flagello - commenta il direttore di Coldiretti Rovigo, Silvio Parizzi - proprio nel pieno della produzione agricola molti imprenditoridevono ora ricominciare tutto da capo, per la seconda volta. Dopo unasettimana dal primo episodio di maltempo, infatti, molte aziende avevano giàiniziato a lavorare per riprendere la produzione, che ha subito ieriennesima ondataarresto. Continuiamo a raccomandare di segnalare tempestivamente idanni rilevati - conclude Parizzi - è importante che le autorità abbianoun informazione completa sull evento calamitoso per poter prendereprovvedimenti e supportare i territori che dopo questi episodi sono davvero indifficoltà. LEGGI ANCHE Nubifragio a Lido di DanteIn provincia di Rovigo hanno lavorato a lungo i vigili del fuoco. Effettuaticirca 30 interventi a fronte di oltre un centinaio di chiamate dal pomeriggiodi sabato per piante e pali cartellonistica su sede stradale e prosciugamento. Molte richieste al momento dell invio delle squadre le situazioni erano giàrisolte. Comuni interessati: Rovigo, Lendinara, Badia Polesine, Villanova delGhebbio, Stienta, Loreo. Tutte le richieste sono state evase. Intanto il possibile verificarsi di rovesci e temporali localmente ancheintensi ha spinto il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione a dichiarare lo stato di attenzione per possibile criticitàidrogeologica in alcune aree del Veneto. L avviso ha validità fino alle 14 di oggi e riguarda i bacini idrografici AltoPiave (Belluno), Piave Pedemontano (Belluno e Treviso), Po-Fissero-Tartaro-Canalbiano e Basso Adige (Rovigo e Verona), BassoPiave-Sile-Bacino Scolante in Laguna (Venezia, Padova, Treviso), Livenza-Lemene-Tagliamento (Venezia e Treviso). Non passa giorno che arrivi un temporale a scuotereestate polesana. Adessere interessati tutti i Comuni. Mercoledì scorso, ad esempio, a Stienta, proprio dietro la piazza principale del paese attorno a via Modigliani, la zonaè andata sott acqua Un problema che viene da lontano, almeno secondo latestimonianza di alcuni residenti: Il deflusso delle acque, è evidente, non è idoneo da sempre. In passato ci sono anche stati interventi spiega uncittadino di Stienta ma è altrettanto chiaro che i lavori non hanno risoltoil problema. Mercoledì è andata bene, nel senso cheunico danno visibile è stata la targa di una macchina a terra. autista, con una cinquantina dicentimetri di acqua, non è riuscito a calcolare bene la manovra, ma i dannipotavano essere ben più gravi. Sono occorse almeno un paioore prima che le acque fossero completamente defluite, crediamo sia arrivato il momento di darerisposte precise a questo tipo di problematiche. Che il problema sia datato lo confermano gli esponenti della minoranza consiliare, legata al Partito Democratico, partito che ha governato Stienta fino a qualche anno fa. Gianmichele Pavanelli, uno degli esponenti di spicco del Pd stientese, ricorda come questo problema sia stato uno dei primi affrontati dalla capogruppo diminoranza, Beatrice Guidetti: E una situazione nota da tempo a tutti. Ad oggi i problemi restano. di SANDRO PARTESANI Riproduzione riservata

Grandine a Pesaro, "Meno tasse locali per chi ha subito danni"*[Redazione]*

3 min Chicchi fino a 6 cm sono caduti improvvisi lunedì pomeriggioGrandine a Pesaro, Ricci chiede lo stato di emergenza / FOTO e VIDEOGrandine a Pesaro, una delle auto danneggiate (Fotoprint)Grandine a Pesaro, i danni alle auto. Il videoPesaro, 24 luglio 2018 - Sconti a Imu, Tasi e Tari nel 2019 su case, capannonie serre che hanno subito danni dalla recente grandinata e non erano assicurati.La misura non vale per chi ha avuto bozze e vetri rotti alle automobili.Ad annunciarlo è il sindaco Matteo Ricci. Ci siamo chiesti cosa potevamo fare come Comune: noi possiamo intervenire solosulla leva fiscale.Chicchi fino a 6 cm sono caduti improvvisi lunedì pomeriggioQuindi? Applicare sconti su Imu, Tasi e Tari di case, capannoni e serre che hannosubito danni. E lo faremo peranno 2019, ovviamente solo per i beni nonassicurati E chi ha ammassamenti alle auto? In questo caso non possiamo fare nulla perché non abbiamo una leva fiscale sucui intervenire: le automobili non sono soggette a tassazione locale su cui possiamo applicare sconti.Avete pensato a contributi? O, per il futuro, istituire un fondo per eventualirisarcimenti? Non so se la legge ce lo consente. E comunque non ci sembra una buona idea,sarebbe come dire ai privati: non assicuratevi.Di che entità sarà lo sconto su Imu, Tari e Tasi? Dipende dalle pratiche che riceveremo. Se saranno qualche centinaia lo scontosarà più sostanzioso, se saranno migliaia lo sconto sarà minore. Lo sapremo fraqualche settimana, quandoassessore Luca Bartolucci avrà concluso il suolavoro di raccolta delle segnalazioni dei danni.A proposito, quante mail sono arrivate in una settimana? Mi pare sulle 2mila.Lo scopo delle segnalazioni era chiedere lo stato di calamità sui terreniagricoli e lo stato di emergenza per il resto dei danni. Abbiamo subito una grandinata storica. Mi sono confrontato anche con personecon più anni di me, nessuno si ricorda una grandinata di questa dimensione. Perquesto abbiamo deciso di chiedere lo stato di calamità e di emergenza, che peròci devono essere riconosciuti a livello nazionale. La Regione si è già attivataper avviare le pratiche.Pare che la legge sul riordino della protezione civile preveda la coperturaassicurativa privata contro le calamità naturali e dunqueesclusione dellapossibilità di risarcimento da parte dello Stato. E possibile. Per noi è doveroso provarci, ma non vogliamo creare aspettativeesagerate.Quindi, ritenete che le richieste saranno rifiutate? Per lo stato di emergenza sono poco fiducioso: pure per il nevone di qualcheanno fa abbiamo ottenuto risorse solo per i danni subiti da beni pubblici. Perlo stato di calamità peragricoltura sono invece più fiducioso.Quando lo sapremo? Fra qualche mese. di PATRIZIA BARTOLUCCI

Riproduzione riservata

V Municipio: da sabato ? attiva la nuova stazione meteorologica

[Redazione]

Da ieri, grazie alla collaborazione di diverse associazioni, é attiva una stazione meteorologica nel Municipio. Tale stazione, una Davis vantage Pro 2, posizionata nella sede della O.d.V VII Gruppo della Protezione Civile, é in grado di rilevare (grazie agli strumenti quali anemometro, barometro igrometro e termometro), archiviare e divulgare online la quantità di precipitazioni/ora e totali, velocità e direzione dei venti, temperatura max/min, pressione barometrica ed altri parametri. Questi dati sono già disponibili on line sull'app Wunderground (dove sono presenti stazioni da tutto il globo), sulla rete di Meteo Lazio e Rete Meteo Amatori. Hanno collaborato a questa iniziativa, rendendola possibile: l'O.d.V. VII GRUPPO della Protezione Civile, l'Associazione Bernacca Onlus, Meteo Lazio, AQ Caput Frigoris, Rete Meteo Amatori. Stazione Meteorologica Municipio

Attiva una stazione meteorologica nel V municipio

[Redazione]

Hanno collaborato a questa iniziativa, rendendola possibile, diverse associazioni F. M. - 23 luglio 2018 [[IMG_20180710_183042-300x225] Grazie alla collaborazione di diverse associazioni è attiva una stazione meteorologica nel Municipio. La stazione, una Davis vantage Pro 2, posizionata nella sede della O.d.V. VI GRUPPO di Protezione Civile, è in grado di rilevare (grazie agli strumenti quali anemometro, barometro, igrometro e termometro) archiviare e divulgare online la quantità di precipitazioni/ora e totali, velocità e direzione dei venti, temperatura max/min, pressione barometrica ed altri parametri. Questi dati sono già disponibili online sull'app Wunderground (dove sono presenti stazioni da tutto il globo), sulla rete di Meteo Lazio e Rete Meteo Amatori. Hanno collaborato a questa iniziativa, rendendola possibile O.d.V. VII GRUPPO di Protezione Civile, Associazione BERNACCA ONLUS, METEO LAZIO, AQ CAPUT FRIGORIS, RETE METEO AMATORI. F. M.

Allerta per temporali in regione

[Redazione]

22 Lug 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][fulmine]Arpae eAgenzia regionale per la Protezione Civile hanno emesso unaallerta meteo per temporali sull Emilia-Romagna dalla mezzanotte di oggi aquella di domani.Codice giallo in Romagna (nei bacini, in pianura e sulla costa del Ravennate,del Forlivese, del Cesenate e del Riminese), nei bacini emiliani orientali enella pianura emiliana orientale (nel Bolognese) e sulla costa Ferrarese.Nelle prime ore di domani il transito di una linea temporalesca sul settorecentro-orientale della regione determinerà piogge diffuse e temporali dimoderata/forte intensità, che potranno dare accumuli puntuali compresi anchetra 20 e 40 mm. Ai temporali potranno essere associati fulmini, grandinate eun temporaneo rinforzo della ventilazione.

Arriva il maltempo, con temporali e grandine

[Redazione]

[temporale]Su tutta la Romagna è attiva l'allerta n.72 di Protezione civile e Arpa. L'Agenzia regionale per la sicurezza e la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo gialla, la n.72, che dalla mezzanotte di domenica 22 luglio si attiverà su tutta la Romagna e la parte est della regione e porterà criticità idrogeologica e temporali. Sono previste piogge diffuse e temporali di moderata/forte intensità sul settore centro-orientale della Regione, con possibili accumuli tra 20 e 40 mm. Ai fenomeni temporaleschi potranno essere associate fulminazioni, eventi grandinigeni e un temporaneo rinforzo della ventilazione. Tag: allerta meteo

Tarquinia: Due donne rischiano di affogare a Tarquinia, salvate dai cani della SICS

[Redazione]

23-07-2018 04:07 Due donne rischiano di affogare a Tarquinia, salvate dai cani della SICS. Altri due interventi riusciti per le squadre della SICS, scuola italiana canida salvataggio, impegnati sul fronte sicurezza sul litorale tarquiniese. Le due donne, A.S di 49 anni residente a Civitavecchia e E.F. di 51 anni residente a Roma, sono state tratte in salvo dai cani da salvataggio operanti in uno delle tante postazioni presenti sulle nostre spiagge. Brutta vicenda anche per i tre ragazzi che, domenica mattina, stavano per essere risucchiati dalla corrente ma, grazie all'intervento tempestivo della SICS, sono stati riportati a riva sani e salvi. Due storie a lieto fine e numerose le vite salvate in un solo fine settimana. Domenica mattina, il Vice Sindaco Martina Tosoni, Assessore Manuel Catini ed il consigliere delegato alla protezione civile Roberto Benedetti, hanno visitato l'unità della SICS presente sulle spiagge di Sant'Agostino, partecipando in prima persona ad una simulazione di salvataggio durante la quale hanno potuto constatare la forza e la professionalità di questi eroi a 4 zampe e quindi l'importanza che tale servizio ricopre nel garantire la sicurezza dei bagnanti che affollano la nostra costa durante il periodo estivo. Una collaborazione, quella con la SICS, fortemente voluta dal sindaco Pietro Mencarini e realizzata dal consigliere comunale Roberto Benedetti e dalla amministrazione, insieme all'attuale amministrazione, una serie di iniziative rivolte a garantire la sicurezza in ogni settore. Ringrazio la SICS per l'impegno quotidiano che svolge sulle nostre spiagge - commenta il consigliere Benedetti - le loro unità cinofile, impiegate in attività di pattugliamento su ampi tratti di litorale, grazie al contatto radio con la Capitaneria di Porto ed il Pronto Soccorso sanitario, sono in grado di rispondere ad ogni tipo di emergenza, rendendo determinante la loro presenza. Per questo motivo, anche quest'anno, l'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con la SICS per la creazione di punti integrati di salvataggio, in particolare modo nelle zone di Sant'Agostino e Spinicci. Presenti sul territorio 8 unità cinofile, 2 motoacque e 1 gommone. Numerosi gli interventi già effettuati in ausilio ai bagnanti e sottolineo quello eseguito nei pressi dello stabilimento Free Beach che ha salvato la vita a due donne in difficoltà. Due donne rischiano di affogare a Tarquinia, salvate dai cani della SICS.

Oggi l'inaugurazione della Diga di Mignano. Il sindaco di Lugagnano Papamarengi: "Non parteciperò"

[Redazione]

Programmata per oggi, 23 luglio, la tavola rotonda dal titolo Ritorno al futuro, ha al centro il tema del recupero di infrastrutture esistenti e la realizzazione di nuove opere per la competitività del territorio. L'evento, slittato in avanti di una settimana causa avverse condizioni atmosferiche, afferma Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, è l'occasione per presentare un modello e festeggiare la chiusura del collaudo che mette d'accordo diverse discipline e modelli istituzionali ma è anche il momento per presentare alla collettività un'opera nella sua massima potenzialità fruibile. Durante tutto il week end rimarrà aperto il coronamento della diga. Sarà possibile visitare la mostra Paesaggi d'acqua per conoscere il tema della risorsa idrica visto sotto diversi aspetti: acqua da bere e da mangiare, acqua e architettura, acqua che scorre, acqua che lava, l'acqua che cura ecc. Sempre sul coronamento una mostra con i progetti presentati dal Consorzio di Bonifica e una scatola nera con alcuni video storici ed attuali della diga di Mignano: dalla costruzione del 1934 al collaudo del 2018. Infine come vero e proprio un déjà vu è comparsa, ed è visitabile, una balena lunga diciotto metri e alta tre metri, opera realizzata dall'artista Mauro Fornari con aiuto di Vito Carta, e composta da 564 assicelle recuperate da vecchie bancali in disuso, ricorda il cetaceo scoperto nei calanchi della Val d'Ardanel 1934 (anno di inaugurazione della diga, per altro) a testimonianza che 2 milioni di anni fa a far da padrone in Val d'Arda era il mare. Arte, economia e paesaggio per un week end di mezza estate in attesa dell'evento inaugurale. L'iniziativa non è esente da polemiche. Come quella sollevata dal sindaco di Lugagnano, Jonathan Papamarengi: Finché non vedremo conti chiari e tornano sul territorio le gli importi versati, Lugagnano Val d'Arda non parteciperà a banchetti pagati con i contributi dei nostri concittadini. Non sarò certo il guastafeste, ne voglio far torto ai validi dipendenti del Consorzio o alle Istituzioni, comprese quelle di Governo seppur pare che non parteciperanno i promessi ministri presenti alla cerimonia di fine collaudo alla Diga di Mignano. Operando per tutelare sempre interessi e sicurezza dei lugagnanesi, non posso però certo partecipare a convegni e relativi cocktail luculliani soprassedendo certe questioni. Anzitutto i lugagnanesi da due anni pagano, dal nulla, il nuovo contributo di bonifica che porta nel calderone diverse decine di migliaia di euro annue (come Sindaco, non vedo ora di sapere di preciso quante) senza aver alcun intervento in più rispetto al passato o alcun nuovo beneficio goduto dagli immobili a fronte del versamento. Inoltre due mesi fa anche la nostra comunità, che è la più prossima allo sbarramento e convive con il vaso di Mignano da oltre ottant'anni, si è confrontata con il Piano Emergenza Diga: Lugagnano sarebbe interessato dall'ondata di piena in quattro minuti dopo un eventuale collasso (Castell Arquato in quattordici): neanche il tempo di allertare i cittadini, oggi. Così a maggio ho avanzato, come Presidente dell'Unione dei Comuni Alta Val d'Arda, la richiesta di installare un sistema di sirene e lampeggianti azionabili in caso di emergenza diga: ad oggi nessuna risposta alla faccia del garbo istituzionale, oltre che della dovuta attenzione per la massima autorità locale di pubblica sicurezza e protezione civile! Me ne dispiaccio, dunque, ma non parteciperò a banchetti pagati con i contributi di bonifica - nel nostro Comune siamo abituati, se ne facciamo, a trovare finanziatori privati o, più spesso, ad offrirli direttamente noi amministratori. Resto invece nella speranza di avere in futuro, non per me ma per la comunità che rappresento - comunità contribuyente! - più concreta attenzione. [INS::INS]

Temporale nella notte, strade allagate a Lido di Dante: le previsioni di Arpa

[Redazione]

Dopo l'allerta meteo diffusa dalla Protezione civile, l'intensa pioggia che nella notte tra domenica e lunedì si è abbattuta sulla Romagna ha causato danni e alluvioni in diverse zone del ravennate, in particolare a Lido di Dante, dove le strade sono state invase dall'acqua. La pioggia si è riversata abbondantemente anche sulla spiaggia e nei pressi del camping Classe. Il sistema temporalesco ha riservato tra i 9 ed i 14 millimetri di pioggia, favorendo anche un sensibile abbassamento delle temperature, oscillate in mattinata intorno ai 20 per poi guadagnare gradi con le prime schiarite. L'attesa ondata di maltempo, che ha colpito prevalentemente la Romagna meridionale, sta in queste ore lasciando velocemente la regione. "La pressione è in graduale risalita sul bacino del Mediterraneo, con tempo nel complesso sereno o poco nuvoloso e temperature fino a 34 gradi - informa il servizio meteorologico dell'Arpa dell'Emilia Romagna - Non si escludono tuttavia, isolati rovesci pomeridiani tra mercoledì e giovedì per infiltrazioni di aria instabile in arrivo dai Balcani". Da giovedì in poi, prosegue l'Arpa, "la presenza di una circolazione depressionaria sull'Europa orientale interesserà marginalmente il bacino dell'Adriatico, determinando condizioni di variabilità sulla nostra regione; le temperature rimarranno pressoché stazionarie". lido1-2

Tevere, il depuratore sprint: appalto prima dei pareri finali

[Redazione]

L'Acea ha già chiuso le procedure per i lavori dell'opera da 12 milioni. Idubbi degli esperti: "Prima le dispersioni" di LORENZO D'ALBERGO 23 luglio 2018 Quattro mesi per chiudere in gran segreto e in tutta fretta la conferenza dei servizi e ottenere il via libera di Comune, Regione e Città Metropolitana sul progetto. Ancora meno per far partire le operazioni per la realizzazione del depuratore di Grottarossa - il cantiere tra l'aeroporto dell'Urbe e la rimessa Atac è già stato avviato - che nei prossimi mesi renderà potabile il Tevere. Già, perché l'affidamento per la costruzione dell'impianto di Acea è arrivato ancora prima che il Campidoglio e la Pisana, nonché l'Asl Roma 2, esprimessero il loro parere sull'idea di far bere le acque del "Biondo" ai romani. L'accelerazione impressa all'iter dalla multiutility partecipata al 51 per cento da palazzo Senatorio è registrata nero su bianco nel verbale della conferenza dei servizi del 14 marzo. A parlare è Massimo Paternostro, responsabile del procedimento. L'ingegnere prima ricorda che "lo stato di emergenza (idrica, ndr) è stato recentemente prorogato di altri sei mesi a testimonianza che la crisi è ancora in atto". Poi l'annuncio a sorpresa: "Acea ha già chiuso le procedure di affidamento dei lavori relativi agli impianti, subordinatamente all'approvazione dei progetti". Rush finale. L'assenso, sia tecnico che politico, di tutte le istituzioni in gioco arriverà a strettissimo giro di posta. Eppure il potabilizzatore - a fronte di una spesa da 12,2 milioni di euro depurerà 500 litri al secondo destinati ai rubinetti di 400 mila residenti del quadrante Nord della capitale - non era nemmeno previsto nel lotto di progetto da attivare per ridurre la crisi idrica. È lo stesso ingegnere Paternostro a spiegarlo: "Questi interventi non sono rientrati nel programma emergenziale del commissario delegato, il presidente della Regione, perché i tempi di realizzazione travalicavano i termini di durata della dichiarazione di emergenza". Con la proroga semestrale dello stato di crisi firmata il 22 febbraio dall'ex premier Paolo Gentiloni su richiesta del governatore Nicola Zingaretti e con il benestare della Protezione Civile, però, la situazione è cambiata. Venuta meno la difficoltà di incastrare i tempi di realizzazione del depuratore con quella della durata dell'emergenza, l'impianto di Grottarossa è tornato ad essere, riprendendo ancora una volta le parole del responsabile del procedimento, un'opera "imprescindibile e urgente". Soprattutto dopo lo stop alle captazioni dal lago di Bracciano. Uno dei massimi esperti del settore, il professor Loreto Rossi, è convinto del contrario. Per l'ordinario di Ecologia della Sapienza "sarebbe stato meglio investire per ridurre le perdite delle condutture di Roma". La rete, nonostante gli interventi dell'ultimo anno, continua a perdere il 37 per cento dell'acqua che trasporta. Inoltre ci sono i problemi legati al tipo di impianto: "Per l'acqua di Bracciano basta far decantare le polveri sottili e utilizzare il cloro per la normale disinfezione. Il nuovo depuratore per rendere potabile il Tevere? È un progetto che non sembra aver senso. Anche perché è difficile da portare a termine. Gli inquinanti, le sostanze chimiche presenti nel fiume... i fanghi di risulta andranno smaltiti in discarica".

Tags Argomenti: tevere giunta raggi depuratore grottarossa campidoglio asl roma 2 Protagonisti:

Inchiesta sugli appalti delle Sae - Infiltrate aziende in odore di mafia

[Redazione]

SISMA - Secondo la procura di Ancona ci sono delle ditte legate all'criminalità organizzata e delle omissioni nei controlli. Quattro le persone indagate. Il capogruppo della Lega in Regione Sandro Zaffiri punta il dito contro il governatore Ceriscioli: E' il responsabile politico, si dimetta lunedì 23 luglio 2018 - Ore 19:19 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [SAE Campofiore_06-650x428] Le Sae Indagine sugli appalti delle Sae, secondo la procura di Ancona ci sono state aziende infiltrate in odore di mafia nei subappalti delle casette. Per gli inquirenti ci sarebbero state delle omissioni nei controlli legati alla normativa antimafia. Sono quattro le persone indagate, a vario titolo, per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Si tratta del capo della Protezione civile delle Marche David Piccinini, dei dirigenti Erap Maurizio Urbinati di Ancona e Lucia Taffetani di Macerata oltre al responsabile del procedimento Stefano Stefoni. La Procura ha anche nominato un consulente per studiare i documenti sequestrati. *** [lega-nord-sandro-zaffiri-650x434] Sandro Zaffiri, capogruppo Lega Si allunga giorno dopo giorno la lista delle incapacità, degli errori, delle scelte sbagliate ed inopportune finanche dei maldestri tentativi di giustificazione del presidente Ceriscioli e della sua giunta di fronte al completo dissesto operativo nella gestione del post terremoto. Sono le parole di Sandro Zaffiri, capogruppo della Lega in Consiglio regionale. Dopo esser posto alla procura è inchiiesta della Guardia di finanza sulla realizzazione delle casette che vede indagati, tra l'altro per abuso d'ufficio, il capo della Protezione civile delle Marche David Piccinini, Maurizio Urbinati, Stefano Stefoni e Lucia Taffetani il Carroccio torna ad attaccare la giunta regionale sulla gestione della ricostruzione. Il presidente Ceriscioli denuncia Zaffiri smetta di far finta di non essere coinvolto nella vicenda, chiedendogli di consentire il regolare svolgimento delle indagini nel silenzio dell'opinione pubblica ed invocando trasparenza. Ceriscioli era, è e resta il principale responsabile politico degli errori, delle omissioni e delle lungaggini che si sono determinate nell'iter della ricostruzione, poiché rappresenta il vertice di una filiera operativa composta da dirigenti, funzionari e tecnici di sua nomina o della sua giunta. Pertanto, se errori (penalmente rilevanti o meno) ci sono stati e ce ne sono stati, dovrebbe trarne immediate conseguenze rimettendo il mandato. Indagine su appalti Sae: Piccinini è sereno, chiederà di essere sentito Abuso d'ufficio su appalti Sae, indagato capo Protezione civile Marche: Massima collaborazione con inquirenti RIPRODUZIONE RISERVATA

Artistrada: cala il sipario - tra spettacoli, colori e poesia (Foto)

[Redazione]

COLMURANO - Si è conclusa la 24esima edizione, riconoscimento dal Senato della California al sindaco Ornella Formica e gemellaggio con Sedico lunedì 23 luglio 2018 - Ore 18:00 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [Arti-strada-e-Gemellaggio_24-650x434] di Michele Carbonari (foto di Mario Lambertucci) È andata in archivio la 24esima edizione di Artistrada, il festival internazionale che ha reso famoso il piccolo ma incantevole borgo di Colmurano. Quattro giorni all'insegna dello spettacolo, dei colori e del divertimento, messi in scena da artisti provenienti da ogni parte del mondo. Tanti stand ad accogliere i visitatori che hanno gustato e usufruito dell'offerta proposta dalla Proloco, dall'amministrazione comunale e dalla Società Operaia. A loro volta, le tre associazioni hanno coinvolto molti giovani volontari del posto che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento. A far da cornice al Festival diverse iniziative. [Arti-strada-e-Gemellaggio_03-650x434] A partire dal riconoscimento ricevuto dal sindaco Ornella Formica, da parte del Senato della California (firmato dalla senatrice Annabeth Jackson), e consegnato sabato sera dall'avvocato americano Morris Priest e sua moglie Dana. È lo stesso primo cittadino a spiegare in cosa consiste il premio e come è nato il tutto. Questo avvocato americano, che lavora in una commissione del Senato della California, si trovava in vacanza a Colmurano, nella casa di un inglese. Lui e la moglie cercavano un ristorante, per caso hanno incontrato me e Mario Lambertucci il quale lo ha invitato alla Società Operaia, di cui è presidente, e ne è rimasto contentissimo. In seguito ci ha dato una mano come volontario per gestire la situazione del terremoto, in particolare nel palazzetto dove era il punto di accoglienza. Visto che gli altri paesi limitrofi erano più martoriati di noi, non abbiamo chiesto aiuto sottolinea il sindaco di Colmurano -. Il Senato della California offre un riconoscimento ai pubblici ufficiali nel mondo, i quali sono stati in grado di gestire un'emergenza grazie a due caratteristiche: leadership e vicinanza all'agente. Lui ha raccontato la nostra esperienza al Senato, che ha deciso di premiarci. Io non lo merito, perché tutti i sindaci del cratere si sono trovati a fronteggiare questa difficile situazione. Per me è stato possibile poiché ho avuto vicino tanti volontari e le associazioni. È un riconoscimento che dono a tutta la comunità conclude Ornella Formica -. Lo accetto, ne sono onorata spero che sia un'opportunità per il nostro territorio per farsi conoscere, in modo che diventi meta di tanti americani. Abbiamo bisogno che economia, funzioni e il turismo è un punto vincente. [Arti-strada-e-Gemellaggio_01-650x43] In seguito al terremoto, è nata anche la sinergia con il comune di Sedico, città in provincia di Belluno, con quale domenica è stato stretto un gemellaggio tra le due Proloco e Avis. Araccontare quest'altra bella iniziativa è il coordinatore della Protezione civile di Belluno Massimo Zanella, residente proprio a Sedico, che è stato il primo a rispondere dopo tante chiamate di aiuto provenienti da Colmurano. Noi il 30 ottobre siamo stati i primi ad arrivare a Camerino, in seguito abbiamo aiutato anche a Muccia, Fiuminata, Cossignano e appunto Colmurano. Per la manifestazione Terremoto, io non rischio, promossa dalla Protezione civile nella quale si spiega come comportarsi in caso di terremoto, avevamo bisogno di un testimone e ho pensato al sindaco di Colmurano. Da qui è partita l'idea di fare il gemellaggio fra le Proloco e Avis. Poi questa cosa si è tradotta in visite reciproche afferma Massimo Zanella -. Sedico ha invitato la Banda di Colmurano alla festa di primavera mentre in questi giorni questo bel paesino ha accolto 33 persone provenienti dalla nostra città. Qui ho incontrato gente ad ir poco eccezionale. Artistrada è una festa molto bella e da replicare in tutta Italia. Io tornerò sicuramente. [Arti-strada-e-Gemellaggio_28] Un prossimo passo per un'ulteriore collaborazione tra questi due paesi è proprio il gemellaggio o tra i Comuni, su questo punto è fiduciosa anche Ornella Formica. Poi la parola passa al presidente della Proloco di Colmurano, Ruggero Ruggeri, che fa il punto su questa 24esima edizione di Artistrada. È andata molto bene, i gruppi sono piaciuti moltissimo. Mercoledì siamo riusciti a liberare il paese e di conseguenza abbiamo creato un percorso, con spazi maggiori sia per il pubblico che per gli artisti stessi. In questo modo è stato dato un taglio diverso all'iniziativa. Il bilancio commenta è molto positivo. Io sto pensando di anticipare Artistrada di un mese, poi però bisogna sentire gli

altri consiglieri. Soprattutto per non far accavallare troppe feste qui nella zona. Ringrazio il sindaco per il sostegno che ci ha dato, soprattutto per i locali e per il piano sicurezza, oltre a tutti i ragazzi che da soli hanno montato e smontato le cantine. Infine, a completare e colorare Artistrada è la poesia. Un concorso che esiste da 22 anni: ad una commissione composta da elementi di tutta Italia vengono presentate diverse poesie. Le migliori dieci vengono riportate su tela da vari artisti. [Arti-strada-e-Gemellaggio_49-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_48-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_17-650x633][Arti-strada-e-Gemellaggio_14-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_11-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_10-650x472][Arti-strada-e-Gemellaggio_07-434x650][Arti-strada-e-Gemellaggio_05-485x650][Arti-strada-e-Gemellaggio_02-427x650][Arti-strada-e-Gemellaggio_18-615x650][Arti-strada-e-Gemellaggio_19-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_20-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_46-650x434][Arti-strada-e-Gemellaggio_50-496x650] Il riconoscimento del Senato della California al sindaco Ornella Formica RIPRODUZIONE RISERVATA

Morto in un incidente il consigliere Ferretti = Ferretti morto in un incidente

Bracciano sotto choc, sospesi gli eventi

[Graziarosa Villani]

Sotto choc la ditta di Bracciano. Il capogruppo era in moto: aveva 56 anni. Morto in un incidente. Il consigliere comunale Salvatore Ferretti è morto domenica mattina alle 19.30 dopo un tragico incidente avvenuto nella mattinata dello stesso giorno. Proclamato il lutto cittadino per il giorno delle esequie che verranno celebrate non appena il magistrato che sta indagando sul tragico incidente avvenuto sulla provinciale Sasso-Manziana darà il placet per la restituzione della salma alla famiglia. Sospesi tutti gli eventi fino al 27 luglio. A PAGINA 9 Il capogruppo consiliare di maggioranza era in moto, aveva 56 anni. Ferretti morto in un incidente. Bracciano sotto choc sospesi gli eventi. GRAZIAROSA VILLANI BRACCIANO - Grande sconcerto in tutta Bracciano per la morte di Salvatore Ferretti, consigliere comunale, spirato domenica mattina alle 19.30 dopo un tragico incidente avvenuto nella mattinata dello stesso giorno. Proclamato il lutto cittadino per il giorno delle esequie che verranno celebrate non appena il magistrato che sta indagando sul tragico incidente avvenuto sulla provinciale SassoManziana darà il placet per la restituzione della salma alla famiglia. Sospesi tutti gli eventi fino al 27 luglio. Il sindaco Armando Tondinelli in un messaggio pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bracciano scrive "Con la sua lealtà, correttezza ed integrità morale, sono sicuro che Salvatore mancherà a tutti quelli che lo conoscevano, ma sono altrettanto certo che il suo esempio e la sua forza saranno per tutti noi guida ed incoraggiamento". Salvatore Ferretti, 56 anni, ricopriva l'incarico di capogruppo consiliare di maggioranza per la lista Patto per Bracciano con delega ai Servizi Generali, Affari Generali, Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità, Sicurezza, Rapporti con le Forze Armate e Verde Pubblico e Personale. Ferretti è venuto a mancare al policlinico Gemelli di Roma dove era stato portato in elicottero a seguito del grave incidente avvenuto sulla provinciale del Sasso lungo un rettilineo nelle vicinanze del ristorante Monte dell'Oro. In sella alla sua moto Ferretti, stava procedendo, secondo i primi accertamenti, sulla strada in direzione Bracciano a una velocità non più alta di 70 chilometri quando la jeep gli ha tagliato la strada per immettersi nel cancello di una villa. Nell'impatto Ferretti avrebbe urtato contro il montante della jeep. Le sue condizioni, apparse subito gravi, hanno richiesto l'impiego di un elicottero che è intervenuto sul posto. Al Gemelli, Ferretti è stato sottoposto ad un intervento all'addome. Ma attorno alle 19.30 è spirato. La notizia si è subito diffusa provocando un grande sconcerto in tutta Bracciano. Numerose le parole di cordoglio espresse da più parti. Lascia la moglie e due figli. Uomo dai modi gentili, Ferretti prima di divenire un amministratore locale con le elezioni del 2016 è stato un esponente militare. Così il suo curriculum vitae. "Ha iniziato la sua carriera arruolandosi nell'Esercito l'8 maggio 79. Dopo una prima fase nella categoria dei Sottufficiali, nel maggio del 1989, a seguito di concorso, è stato nominato Sottotenente di Artiglieria. Ha frequentato vari corsi tra i quali quello "Tecnico Applicativo" presso la Scuola di Applicazione di Torino e di "Staff" presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia. Ha prestato servizio per gran parte della sua carriera presso la Scuola di Artiglieria e il Comando di Artiglieria di Bracciano ricoprendo diversi incarichi. Promosso Tenente Colonnello nel gennaio del 2010, ha svolto l'ultimo periodo della sua carriera presso il Comando Genio in Roma. Dal 1 dicembre 2015, a domanda, è transitato nella categoria della "riserva". - tit_org-

Morto in un incidente il consigliere Ferretti - Ferretti morto in un incidente

Misericordia, grande festa con premiazioni per i 430 anni di fondazione. Il sindaco Biffoni: Senza di voi impossibile gestire i bisogni socio-sanitari del territorio FOTO

[Redazione]

[D16674CE-8] Siate fieri della vostra storia, cercate di essere sempre più efficienti e organizzati ma fatelo senza dimenticare l'attenzione al prossimo che ha contraddistinto il cammino che vi ha condotto fin qui. È un invito che il vescovo Franco Agostinelli ha rivolto ai confratelli e alle consorelle della Misericordia di Prato riuniti nella sede operativa di via Galcianese per festeggiare i 430 anni di fondazione dell'Arciconfraternita. Era il 22 luglio 1588 quando trenta pratesi partirono in pellegrinaggio per andare al santuario di Loreto. Una volta tornati a casa decisero di impegnarsi nell'assistenza agli altri e costituirono la Compagnia del Pellegrino, primo nucleo della odierna Misericordia di Prato, oggi composta da 26 sezioni attive sul territorio. [F4E5430B-B412-491D-A6A4-847654D18C3A-1024x725] La messa e il saluto del sindaco Biffoni. La Festa della Fondazione, il nome della ricorrenza ricordata ogni anno il 22 di luglio, è stata celebrata ieri sera con una messa solenne presieduta da mons. Agostinelli, che della Misericordia è correttore nazionale. Hanno concelebrato il vicario generale mons. Nedo Mannucci, il correttore dell'Arciconfraternita don Francesco Spagnesi e don Gianni Gasperini. Alla funzione, tenuta nel piazzale della sede, erano presenti i vertici dell'Arciconfraternita, i rappresentanti delle sezioni e numerose autorità. Per l'occasione il Magistrato, il consiglio direttivo della Misericordia, aveva invitato i sindaci dei Comuni dove è presente e attiva una Confraternita, le forze dell'ordine, i consiglieri regionali e i parlamentari eletti nella circoscrizione di Prato. Tutti hanno risposto all'invito e hanno partecipato alla festa. [1F41256D-8BAA-448D-99B4-A1C33D56C3E3-1024x683] In prima fila il sindaco Matteo Biffoni che ha preso parola al termine della celebrazione eucaristica. Sono qui con il gonfalone perché rappresento la città e a nome dei pratesi voglio ringraziare la Misericordia per l'impegno quotidiano dei propri volontari, dei dipendenti e della sua organizzazione a favore della comunità, inoltre ha aggiunto il Sindaco vorrei ribadire che senza di voi sarebbe impossibile mandare avanti l'organizzazione sociosanitaria sul nostro territorio. È uno straordinario conforto sapere di avere al nostro fianco una istituzione come la vostra, con la quale l'amministrazione comunale ha un rapporto costruttivo. Siamo sempre riusciti a trovare un punto di incontro perché abbiamo un interesse comune: il benessere della comunità. [F517C7C2-3F06-4A78-9483-51502A9A61AB-1024x683] Alberto Corsinovi, presidente della Misericordia della Toscana I premiati. Come da tradizione, all'interno della messa il proposto Gianluca Mannelli e il provveditore Filippo Pratesi hanno nominato i nuovi Capo Guardia (carica corrispondente a 15 anni di servizio continuativo nell'associazione) e i Capo Guardia onore (40 anni di servizio). I primi sono Giovanni Campani, Andrea Coloni, Carlo Romei e Sabrina Venturella; i secondi sono Enrico Benelli, Lorenzo Galloni e Gabriele Mattei. Mentre Matteo Biffoni ha ricevuto dalle mani di Alberto Corsinovi della Confederazione nazionale la Croce al Merito per 50 anni di servizio e Otello Pagnini la Stella al Merito per 30 anni di impegno nelle file della Misericordia. A tutti i presenti è stata consegnata una medaglia commemorativa dell'evento. [57F331E0-8463-4A17-8EB7-F0FC7609E56B-1024x683] Le parole del proposto Mannelli. Oggi celebriamo i 430 anni di una istituzione che si è contraddistinta nell'aiuto al prossimo secondo i valori cristiani e ha detto il proposto Gianluca Mannelli, la nostra forza è costituita dai capoguardia, dai fratelli e dalle sorelle che quotidianamente si mettono al servizio. Sono oltre duemila su tutto il territorio pratese e in parte di quello fiorentino. Poi Mannelli ha ricordato i tanti fronti sui quali è attiva l'Arciconfraternita, dal trasporto socio-sanitario al servizio di emergenza del 118 (24 ore al giorno per 365 giorni l'anno), dalla protezione civile (qui a Prato si trova il centro nazionale) al campo della formazione dei volontari. Senza dimenticare il consultorio familiare, il centro anti-usura e le tante iniziative messe in campo dalla sezione femminile (ludoteca nella pediatria dell'ospedale, il soccorso clown, il tele-soccorso e altro ancora). Nel 2017 abbiamo svolto più di 190 mila servizi di carità, ha sottolineato il proposto. Misericordia significa anche assistenza sanitaria privata fatta di ambulatori e un centro odontoiatrico a tariffe agevolate per tutti i cittadini. [3F68DF79-A5F8-4BBB-8C0E-398835037DDC-1024x683]

Inaugurati tre nuovi mezzi. Nell'occasione il vescovo Agostinelli ha benedetto tre nuovi mezzi che andranno a incrementare quelli a disposizione della sede centrale. Si tratta di una ambulanza unica a Prato dotata di una barella per pazienti bariatrici, con peso superiore ai 150 chilogrammi e di due furgoni per il trasporto socio-sanitario. Uno di questi ultimi due mezzi è stato donato da Alfredo Luzzo in memoria della moglie e della cognata, Giuseppa e Paola Pirrone. [82F29DE3-3422-4098-8BFE-2EC507E391CC-1024x683] Alfredo Luzzo e Gianluca Mannelli

Facebook Twitter Google+ Condividi

Successo per la due giorni di Triathlon, il sindaco d? appuntamento al prossimo anno: “Una vetrina irrinunciabile per Senigallia”

[Redazione]

[448950_Cfa] 23/07/2018 - Cresce e si consolida il successo di pubblico e partecipanti della Santini TriO, la gara di triathlon ospitata anche quest'anno a Senigallia nell'ambito dei DeeJay Xmasters che ha visto la partecipazione di ben mille atleti, tra cui due delle due prestigiose presenze dell'ex nuotatore Massimiliano Rosolino e della showgirl Justine Mattered. Nella spettacolare cornice dei DeeJay Xmasters afferma il sindaco Maurizio Mangialardi la Santini TriO si conferma evento nell'evento, con tantissimi partecipanti provenienti da tutta Italia e entusiasmo alle stelle degli appassionati che per due giorni hanno gremito i vari spazi lungo il percorso della gara. Dispiace per qualche piccolo inevitabile disagio, ma con l'organizzazione, che voglio ringraziare, abbiamo fatto in modo di ridurre al minimo le difficoltà alla circolazione e svolgere al meglio un evento di portata internazionale. Del resto, non vanno dimenticate né le rilevanti ricadute economiche, considerato che per due giorni tantissimi atleti con le loro famiglie hanno riempito gli hotel e i ristoranti della città, né la straordinaria vetrina che questo grande evento offre a Senigallia. Inoltre, la capacità di intercettare i crescenti flussi del turismo sportivo passa anche attraverso queste iniziative. Proprio per tale motivo ho voluto dare appuntamento al prossimo anno agli atleti e agli organizzatori, nella convinzione che Senigallia e la Santini TriO, così come ovviamente anche i DeeJay Xmasters, rappresentino ormai un binomio inscindibile. Un ringraziamento speciale, infine, va alla polizia locale, alle forze dell'ordine e tutti i volontari di protezione civile per l'impegno e la pazienza profusa anche di fronte a qualche sparuto atteggiamento intemperante". *

Riziero Santi: "l'Unione è un vantaggio non uno spreco", parlano i numeri

[Redazione]

Riziero Santi, sindaco di Gemmano, interviene nel dibattito sul ruolo dell'Unione della Valconca. A chi sostiene che l'Unione costa troppo, Santi risponde con i numeri. È vero o non è vero che l'Unione è uno spreco? Chiarisco che se costituissero uno spreco (o anche solo una non convenienza) per le nostre comunità io sarei per chiuderla subito. Però i giudizi sull'Unione Valconca si sono sempre dati senza mai dare un numero. Solo per sensazioni e luoghi comuni, senza mai entrare nel merito. Quanto ci costa l'Unione e quanto ci costerebbero gli stessi servizi gestiti direttamente da ogni singolo comune? Il Servizio di Polizia Locale fatto per 28.276 abitanti distribuiti su 8 comuni costa 482.322 euro. Gli standard nazionali di organico dei Servizi di Polizia Locale sono di una unità ogni 1.000 abitanti. Considerato il numero di abitanti dovremmo contare su un organico di 28 unità. Considerato che un agente, vestito ed indennizzato, costa all'incirca 30.000 euro per avere un organico consona alle esigenze del territorio dovremmo poter contare su un budget minimo di 840.000 euro, al netto di strumenti mezzi, sedi e indennizzi di responsabilità. Il servizio di Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) ci costa 49.048 euro. Il Servizio Informativo ci costa 54.729 euro compreso applicativi e assistenza. La Protezione Civile 3.997 euro, uguale a 14 centesimi per abitante (Montefiore non da un centesimo). La Centrale Unica di Committenza si paga solo a domanda del servizio. La mancata adesione di Montefiore Conca ci ha esclusi dai contributi regionali che avrebbero abbassato i costi di circa 30.000 euro all'anno. La macchina complessiva dell'Unione costa 89.688 euro di spese generali. Insomma i numeri sono al di sotto dei minimi termini. Non ci sono altri costi ripartiti. La tabella a margine dimostra quindi come il passaggio dalla gestione dei servizi in Unione alla gestione comunale degli stessi comporterebbe un rincaro medio del 237%. La matematica da sempre non è un'opinione. Anche nel caso di permanenza della gestione dei servizi è necessario procedere ad un adeguamento del budget, specie per quanto riguarda i servizi di Polizia Locale. Ecco perché sostengo la necessità di un rilancio e di uno sviluppo dell'Unione Valconca, attraverso assunzione di responsabilità piena da parte di tutti i Sindaci e di tutte le amministrazioni, integrazione di altre funzioni che possano portare nuove risorse e la piena applicazione del PRT. Ogni indugio ulteriore provoca danni concreti alle nostre comunità. [COSTI-SERVIZI-UNIONE-E-COMUNI]

Brescia, continuano le ricerche della 12enne autistica scomparsa

[Redazione]

Roma, (askanews) - Proseguono senza sosta e ancora senza esito le ricerche della 12enne autistica scomparsa dal 19 luglio nei boschi di Serle, sull'Altopiano di Cariatoghe, in provincia di Brescia. Sul posto continua la ricognizione aerea dell'elicottero dei vigili del fuoco, impegnati anche con squadre ordinarie, personale specializzato in ricerche nelle grotte, cinofili ed esperti di topografia applicata al soccorso. Il sindaco di Serle, Paolo Bonvicini, ha ringraziato i cittadini di tutta la Regione che si sono offerti volontari per le ricerche; nella zona sono già presenti 250 uomini tra gruppi di vigili del fuoco e della protezione civile. I soccorritori hanno avvertito che la bambina "scappa se qualcuno cerca di toccarla, di prenderla per mano o se la chiama col suo nome. Reagisce con violenza se si prova a bloccarla. E scappa coi rumori forti e se qualcuno si agita. Se si incontra meglio provare ad avvicinarla porgendole il braccio". Sapeva che le piacciono le musiche dei cartoni, è attirata dagli oggetti colorati e dagli occhiali sulla testa. Ama succhi di frutta e patatine. "Chi la incontra chiami il 112 e segnali subito la sua presenza" è l'appello dei vigili del fuoco.

Incendio alla Pisana, la voce dei residenti di Via Mario De Renzi

[Redazione]

(Agenzia Vista) Roma, 23 luglio 2018 47 famiglie sfollate nell'incendio divampato il 7 luglio scorso in un palazzo di Via Mario De Renzi alla Pisana. "Il 90% si è sistemata a casa di parenti. La protezione civile è subito intervenuta chiedendoci se avevamo bisogno di un alloggio ma, pensando che fosse una situazione momentanea, abbiamo rifiutato. Questo ha fatto sì che scattassero le 24 ore oltre le quali non si può più richiedere alloggi" questo il quadro offerto dai residenti del palazzo che potrebbero aspettare dei mesi prima di rientrare nelle loro abitazioni. Courtesy Teleroma 56 Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Gallicano, in duemila per la "prima" del Palio di San Jacopo

[Redazione]

GALLICANO - Il palio di San Jacopo più forte del maltempo. Nonostante la pioggia il vento di sabato pomeriggio quasi duemila persone la sera hanno affollato le strade del paese, per assistere al fantasmagorico spettacolo di musica e costumi, che dal 2016 ha assunto cadenza biennale. 23 luglio 2018 - Oltre cinquecento i figuranti che hanno dato vita alle sfilate e alle coreografie dei tre rioni in gara: Borgo Antico (detentore del Palio), Bufali e Monticello. Una serata di alto livello preparato da mesi dai rioni in gara, e promossa dalla Pro Loco, con il sostegno del Comune, delle Misericordie di Gallicano e del Barghigiano e della Protezione Civile. Come da tradizione, questa è stata la prima uscita delle coreografie. La serata finale è prevista per mercoledì 25 luglio, giorno di San Jacopo. Al termine della serata la giuria proclamerà il rione vincitore del Palio 2018. di Redazione

Maltempo, lungo la Declassata chiusi i sottopassi di Pratilia e della questura

[Redazione]

Nessun danno ma solo disagi in seguito al violento temporale che si è abbattuto sulla città intorno alle 4 di lunedì 23 luglio. Al momento i disagi non ancora risolti riguardano la chiusura al transito dei sottopassi di Pratilia e della questura in direzione Pistoia a causa della quantità d'acqua presente. Il traffico viene deviato sulle rotatorie soprastanti in modo da bypassare i sottopassi allagati. I semafori sono subito entrati in funzione per segnalare la chiusura agli automobilisti. Sul posto sono presenti le squadre di Consiag Servizi comuni e della polizia municipale. All'alba sono state tante telefonate arrivate ai centralini della Municipale e dei vigili del fuoco per segnalare la mancanza di energia elettrica, riattivata ovunque nel giro di breve tempo. La protezione civile ha continuamente monitorato la viabilità con particolare attenzione ai sottopassi di viale Leonardo da Vinci, dell'autostrada e di viale dell'Unione Europea. Fatta eccezione per i due di Pratilia e Questura, rimasti comunque aperti fino alle 7.30, gli altri sono stati sempre percorribili. Qualche problema in più nell'ultimo tratto di via dei Trebbi (località Casale, via Vannetti Donnini in prossimità della rampa del sovrappasso sulla A11) per il quale, nonostante l'accumulo di acqua, non si è resa necessaria la chiusura. L'impianto fognario ha fatto fatica qui come in altre zone a smaltire l'ingente quantità di pioggia caduta in poco tempo. Tra le 4 e le 4.30 la stazione pluviometrica di Prato Università ha registrato 15,4 millimetri di pioggia. Un dato decisamente più consistente nella parte nord della provincia, in particolare a Vaiano dove la stazione di Gamberame ha registrato un cumulo pari a 28,8 tra le 2.30 e le 3, ulteriori 14,2 millimetri tra le 3.45 e le 4 e altri 9,60 con l'ultimo rovescio tra le 6.30 e le 6.45. La situazione meteo dovrebbe migliorare: la parte più consistente della perturbazione sta spostandosi verso sud e sud-est. Cronaca Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Val di Bisenzio Data della notizia: 23.07.2018 08:50?

Campo Scuola della Protezione Civile, inaugurazione il 29 luglio a Colle San Marco

[Redazione]

L'iniziativa, dedicata ai ragazzi residenti nel comune di età compresa tra i 10 ed i 13 anni, rientra tra le attività organizzate dal Dipartimento Nazionale [Protezione-civile-ok-800x555-780x541] Protezione Civile (foto tratta da Google). ASCOLI PICENO Domenica 29 luglio si inaugurerà a Colle San Marco il primocampo scuola di protezione civile voluto dal comune di Ascoli Piceno e organizzato dai volontari della protezione civile. L'iniziativa, dedicata ai ragazzi residenti nel comune di età compresa tra i 10 ed i 13 anni, rientra tra le attività organizzate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in collaborazione con le Organizzazioni nazionali e locali di volontariato, le Regioni e le Province Autonome, per contribuire a diffondere nelle giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile. Sarà un percorso didattico di cinque giornate, che alterna esercitazioni pratiche a lezioni teoriche, i ragazzi conosceranno i rischi presenti sul proprio territorio, imparando i corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza grazie anche al coinvolgimento e agli insegnamenti dei rappresentanti delle strutture operative del sistema di protezione civile e delle istituzioni comunali che rivestono un ruolo centrale nella formazione dei cittadini; è loro compito, infatti, diffondere ai giovani la conoscenza dei piani comunali di emergenza, primo e necessario strumento per affrontare con consapevolezza i rischi presenti sul proprio territorio diventando più consapevoli di cosa significhi far parte di una comunità e del ruolo che ognuno può svolgere, ogni giorno, per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. La formazione delle nuove generazioni oggi, permetterà di avere adulti consapevoli domani, perché la sicurezza si impara sin da piccoli e sapere come proteggersi e quali comportamenti adottare in caso di necessità, riveste un'importanza cruciale e strategica per il nostro vivere quotidiano e per l'intero Paese. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio Protezione Civile del comune c/o la Polizia Municipale negli orari di apertura al pubblico. Il calendario completo del progetto. Anche io sono la Protezione civile è consultabile online nella sezione dedicata sul sito istituzionale www.protezionecivile.gov.it. E inoltre possibile seguire le attività dei campi scuola sulla pagina facebook dedicata <https://www.facebook.com/campiscuolaprotezionecivile>

Tarquinia, due donne salvate in mare dai cagnoloni del Sics

[Redazione]

Altri due interventi riusciti per le squadre della SICS, scuola italiana canida salvataggio, impegnati sul fronte sicurezza sul[sics-salvataggio-tarquinia-2-300x225] litorale tarquiniese. Le due donne, A.Sdi 49 anni residente a Civitavecchia e E.F. di 51 anni residente a Roma, sonostate tratte in salvo dai cani da salvataggio operanti in uno delle tantepostazioni presenti sulle nostre spiagge.[INS::INS]Brutta vicenda anche per i tre per ragazzi che, domenica mattina, stavano peressere risucchiati dalla corrente ma, grazie all intervento tempestivo dellaSICS, sono stati riportati a riva sani e salvi. Due storie a lieto fine numerose le vite salvate in un solo fine settimana.Domenica mattina, il Vice Sindaco Martina Tosoni,Assessore Manuel Catini edil consigliere delegato alla protezione civile Roberto Benedetti, hannovisitatounità della SICS presente sulle spiagge di Sant Agostino,partecipando in prima persona ad una simulazione di salvataggio durante laquale hanno potuto constatare la forza e la professionalità di questi eroi a 4zampe e quindiimportanza che tale servizio ricopre nel garantire lasicurezza dei bagnanti che affollano la nostra costa durante il periodo estivo.Una collaborazione, quella con la SICS, fortemente voluta dal sindaco PietroMencarini e realizzata dal consigliere comunale Roberto Benedetti dediti asostenere, insieme all attuale amministrazione, una serie di iniziative rivoltea garantire la sicurezza in ogni settore. Ringrazio la SICS perimpegno quotidiano che svolge sulle nostre spiagge-commenta il consigliere Benedetti- le loro unità cinofile, impiegate inattività di pattugliamento su ampi tratti di litorale, grazie al contatto radiocon la Capitaneria di Porto ed il Pronto Soccorso sanitario, sono in grado dirispondere ad ogni tipo di emergenza, rendendo determinante la loro presenza.Per questo motivo, anche quest anno,Amministrazione Comunale ha stipulatouna convenzione con la SICS per la creazione di punti integrati di salvataggio,in particolar modo nelle zone di Sant Agostino e Spinicci. Presenti sulterritorio 8 unità cinofile, 2 motoacqua e 1 gommone. Numerosi gliinterventi già effettuati in ausilio ai bagnini e sottolineo quello eseguitonei pressi dello stabilimento Free Beach che ha salvato la vita a due donne indifficoltà

Cinque persone salvate in mare dai cani della Sics

[Redazione]

Tarquinia Altri due interventi riusciti per le squadre della Sics, scuola italiana cani da salvataggio, impegnati sul fronte sicurezza sul litorale tarquiniese. Due donne, A. S. di 49 anni residente a Civitavecchia e E.F. di 51 anni residente a Roma, sono state tratte in salvo dai cani da salvataggio operanti in uno delle tante postazioni presenti sulle nostre spiagge. Brutta vicenda anche per i tre ragazzi che, domenica mattina, stavano per essere risucchiati dalla corrente ma, grazie all'intervento tempestivo della Sics, sono stati riportati a riva sani e salvi. Due storie a lieto fine e numerose vite salvate in un solo fine settimana. Domenica mattina, il vicesindaco Martina Tosoni, assessore Manuel Catini e il consigliere delegato alla protezione civile Roberto Benedetti, hanno visitato l'unità della Sics presente sulle spiagge di Sant'Agostino partecipando in prima persona ad una simulazione di salvataggio durante la quale hanno potuto constatare la forza e la professionalità di questi eroi a 4 zampe e quindi l'importanza che tale servizio ricopre nel garantire la sicurezza dei bagnanti che affollano la nostra costa durante il periodo estivo. Una collaborazione, quella con la Sics, fortemente voluta dal sindaco Pietro Mencarini e realizzata dal consigliere comunale Roberto Benedetti, che, insieme all'attuale amministrazione, una serie di iniziative rivolte a garantire la sicurezza in ogni settore. Ringrazio la Sics per l'impegno quotidiano che svolge sulle nostre spiagge commenta il consigliere Benedetti le loro unità cinofile, impiegate in attività di pattugliamento su ampi tratti di litorale, grazie al contatto radio con la capitaneria di porto ed il pronto soccorso sanitario, sono in grado di rispondere ad ogni tipo di emergenza, rendendo determinante la loro presenza. Per questo motivo, anche quest'anno, l'amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con la Sics per la creazione di punti integrati di salvataggio, in particolare modo nelle zone di Sant'Agostino e Spinicci. Presenti sul territorio 8 unità cinofile, 2 motoacque e 1 gommone. Numerosi gli interventi già effettuati in ausilio ai bagnanti e sottolineo quello eseguito nei pressi dello stabilimento Free Beach che ha salvato la vita a due donne in difficoltà. Comune di Tarquinia 23 luglio, 2018